

**LICEO GINNASIO STATALE
“UGO FOSCOLO”**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 5 Legge n.425 10/12/1997)



CLASSE V SEZIONE D

Anno scolastico 2014 - 2015

INDICE

QUADRO ORARIO.....	3
IDENTITA' CULTURALE E PROGETTUALE.....	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	7
PROFILO DELLA CLASSE.....	8
OBIETTIVI DIDATTICI.....	10
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'.....	10
MEZZI, STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO.....	12
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	12
CRITERI DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE.....	12
STRATEGIE DI RECUPERO.....	13
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI.....	13
CRITERI APPLICATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	14
CRITERI APPLICATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO.....	16
TIPLOGIA DELLE PROVE SCRITTE.....	17
COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE.....	17
TABELLA DI VALUTAZIONE.....	18
GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO.....	19
GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA GRECO.....	20
GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE TERZA PROVA.....	21
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	22
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	23
RELAZIONI E PROGRAMMI:	
RELIGIONE.....	24
ITALIANO.....	26
LATINO.....	31
GRECO.....	36
STORIA E FILOSOFIA.....	41
MATEMATICA E FISICA.....	47
SCIENZE.....	53
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE.....	54
STORIA DELL'ARTE.....	56
EDUCAZIONE FISICA.....	59

QUADRO ORARIO

INDIRIZZO POTENZIAMENTO MATEMATICA

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	TIPO DI PROVE	ORE SETTIMANALI				
		1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Educazione fisica	PO	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	O	1	1	1	1	1
Italiano	SO	4	4	4	4	4
Inglese	SO	3	3	3	3	3
Latino	SO	5	5	4	4	4
Greco	SO	4	4	3	3	3
Storia dell'arte	O	2	2	2	2	2
Storia	O	2	2	3	3	3
Filosofia	O			3	3	3
Geografia	O	2	2			
Matematica	O	3+1	3+1	2+1	2+1	2+1
Scienze	O	2	2	2	2	2
Fisica	O			2	2	2
Totale ore settimanali		31	31	32	32	32
Numero discipline per anno		11	11	12	12	12

LEGENDA: O=orale P=pratico S=scritto

IDENTITA' CULTURALE E PROGETTUALE

Obiettivi caratterizzanti

Il liceo ha risposto da decenni, sia pure a piccoli passi, alle esigenze del territorio, cercando di offrire risposte valide e innovative alle domande di una formazione generale in linea con i tempi, ma non distante dalla tradizione classica.

Il progetto educativo si realizza in una triplice dimensione: l'ineludibile memoria storica del passato, l'intelligenza dell'esperienza sociale e individuale del presente, la costruzione responsabile del futuro.

La finalità principale è formare l'uomo ed il cittadino attraverso un'armonica ed integrale crescita della personalità dello studente, che sviluppi consapevolezza di sé e accettazione degli altri non solo nel rispetto dell'identità nazionale, ma anche in una prospettiva europea.

Gli obiettivi generali funzionali ad essa sono:

1) ambito etico-civile

- lo studente è disponibile al confronto fra modelli, opinioni e contesti differenziati;
- sa reagire al nuovo mettendo in atto processi di valutazione ed autovalutazione;
- sa assumere le proprie responsabilità.

2) ambito culturale

- lo studente sa affrontare le problematiche con criteri di logica consequenzialità scegliendo le strategie opportune;
- sa mettere in atto processi cognitivi articolati, personalizzando il ragionamento e il discorso.

I bisogni educativi specifici del contesto ambientale determinano una traduzione operativa degli obiettivi nella concretezza dell'azione quotidiana.

- ❖ La realtà storica in cui vive il ragazzo è tanto complessa da richiedere l'acquisizione della dimensione storica come carattere costante di ogni realizzazione culturale.
- ❖ La ricchezza artistico-archeologica e naturalistica, profusa nel suo ambiente, ne stimola la curiosità e impone chiavi di lettura diversificate e approfondite.
- ❖ Il contesto linguistico necessita di più codici e di tecniche di comunicazione adeguate.
- ❖ La presenza di "altre culture" impone il confronto tra visioni del mondo diverse.
- ❖ Il suo essere cittadino ha bisogno di una formazione aperta. con una particolare attenzione alla libertà di espressione e alla legalità.
- ❖ La logica del mercato del lavoro pretende una consapevole strutturazione di strumenti

metodologici per lo studio e il lavoro, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

L'organizzazione degli interventi educativi deve rispettare i principi della continuità, della progressività, della problematicità, dell'unitarietà. Essa contribuisce a determinare il profilo finale dell'alunno in uscita.

Egli deve possedere:

Conoscenze

- dei principi fondanti della Costituzione Repubblicana;
- della lingua nazionale in tutti i suoi ambiti: morfosintassi, lessico, testualità (coerenza e coesione), pragmatica (atti linguistici e comunicazione), categorie di analisi, identificazione di testi letterari;
- della lingua e della civiltà latina e greca nei loro valori intrinseci e in rapporto alla cultura europea;
- del sistema linguistico delle lingue straniere comunitarie;
- delle espressioni letterarie, artistiche, storiche, scientifiche più rilevanti del mondo occidentale;
- dei diversi orientamenti del pensiero per quanto riguarda la ricerca filosofica;
- dei modelli matematici;
- degli elementi e dei principi delle scienze naturali.

Competenze

- sa comprendere e produrre testi in lingua italiana, in forma orale e scritta, negli usi funzionali (alla comunicazione con fini pratici, allo studio, alle attività professionali) e negli usi creativi (espressivi, ludici, letterari);
- sa decodificare, valutare e confrontare un testo latino e greco dal punto di vista strutturale e contenutistico, individuando il pensiero dell' autore con opportuna contestualizzazione;
- sa comprendere e produrre testi in lingua straniera, rispettandone le convenzioni comunicative, interagendo in contesti d'uso e secondo argomenti e generi testuali differenti;
- sa instaurare rapporti di causa-effetto e relazioni spazio-temporali su eventi sociali, culturali, politici e tecnologici;
- sa affrontare problemi, avviandoli a soluzione, attraverso l'applicazione di principi matematici;

- sa realizzare processi tipici del metodo scientifico sperimentale: osservare, separare variabili, progettare esperimenti, comunicare risultati;
- sa utilizzare strumenti di analisi da arricchire il gusto e l'esperienza delle opere d' arte;
- sa valutare le informazioni che giungono da canali diversi e attingere alle fonti di consultazione, utilizzando linguaggi specifici in contesti differenziati.

Capacità

- di organizzare il proprio lavoro autonomamente;
- di formulare ipotesi esplicative grazie alla strumentazione concettuale realizzata;
- di riconoscere la propria identità culturale attraverso una esperienza multipla dell'alterità.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1	APA	MELANIA
2	CAMPLI	GIORGIA
3	CILIA	SARA
4	CONSOLI	GIORGIO
5	CRUCIANI	DANIELE
6	DANESE	MATTEO
7	DI BERNARDINI	PETRA
8	DI MEO	GIOVANNI
9	DILENA	GABRIELE
10	FIORAVANTI	EDOARDO
11	FORTINI	LORENZO
12	GEGA	KLAJDI
13	MASSACCESI	ANDREA
14	MONTEMURRO	ALBERTO
15	MORANO	VITTORIA
16	RUFI	CLAUDIA
17	SCOLLO	VITTORIA
18	SEMENTILLI	SARA
19	SILVESTRI	ROBERTA
20	SOSA PACHECO	JOSIANE
21	VALICENTI	VALERIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D è composta di ventuno alunni, di cui undici ragazze e dieci ragazzi.

All'inizio del triennio la classe risultava abbastanza eterogenea per senso di responsabilità, abilità di base e conoscenze acquisite spesso lacunose anche a causa del continuo avvicinarsi, nel corso del biennio e del triennio, dei docenti delle materie d'indirizzo (Italiano, Latino e Greco).

Con il passare del tempo tali differenze si sono nel complesso attenuate e ciò ha favorito il processo di apprendimento e la partecipazione anche se non sempre assidua alla vita scolastica.

Le difficoltà rilevate all'inizio dell'anno in alcune materie, in particolare negli scritti di Greco, di Latino e di Inglese sono state solo in parte superate in virtù del lavoro svolto nelle ore curricolari. A tal proposito i docenti hanno compiuto uno sforzo comune nel tentativo di recuperare le suddette difficoltà e comunque nel corso del triennio hanno lavorato collegialmente al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- **conoscenze:** conoscenza, in ciascuna disciplina, delle tematiche fondamentali, intese come eventi, teorie, problemi che caratterizzano gli itinerari culturali proposti;
- **competenze:** acquisizione delle capacità di comprensione e decodifica di testi e/o problemi, abitudine all'uso corretto dei linguaggi inerenti alla comunicazione in ogni sua forma di realizzazione;
- **abilità:** sensibilità alle tematiche proposte e acquisizione di un metodo di studio più autonomo, consapevole, critico nell'ambito di un processo di rielaborazione originale dei contenuti culturali.

L'azione educativa e formativa ha cercato di favorire negli allievi la rielaborazione originale dei contenuti, la creatività personale, la percezione dei dati conoscitivi e un sereno processo di autovalutazione, obiettivi non sempre raggiunti. La classe possiede alcune buone individualità che si sono distinte per costanza d'impegno, motivazione e interessi culturali. Costoro, infatti, hanno ottenuto risultati nel complesso buoni e in qualche caso ottimi per conoscenze, capacità e competenze apprezzabili. La maggior parte degli alunni ha conseguito comunque una preparazione complessivamente soddisfacente, pur evidenziando qualche difficoltà soprattutto nella elaborazione di una puntuale e corretta interpretazione dei testi e nell'uso di una adeguata terminologia specifica. Esiguo è il numero degli allievi che, a causa di una certa discontinuità nell'impegno, ha raggiunto un livello di rendimento mediamente sufficiente.

Inoltre la classe, nel suo insieme, ha mostrato sensibilità e attenzione alle problematiche sociali e culturali partecipando, nel corso di questi anni, a numerose iniziative scolastiche e/o extracurricolari. Nell'anno scolastico 2012/2013, ad esempio, la quasi totalità degli alunni ha aderito al progetto sulla Memoria partecipando al viaggio ad Auschwitz e Cracovia. Nello stesso anno e poi nel 2013/2014 ed anche nell'anno in corso un gruppo consistente della classe ha preso parte alle manifestazioni nazionali, promosse dall'associazione Libera - a Firenze (2012/13) e a Latina (2013/2014) - per celebrare la "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie". Sempre quest'anno un gruppo di alunni ha aderito al progetto "Colloqui fiorentini" incentrato sulla figura di Umberto Saba e al viaggio d'istruzione a Venezia, Padova, Trieste e Lubiana. Grazie anche a queste iniziative gli studenti sono cresciuti in responsabilità ed impegno nei confronti di se stessi e degli altri, sono maturati e diventati maggiormente consapevoli dell'importanza dell'istruzione e della cultura come strumenti di crescita e di miglioramento della società in cui vivono.

Per quanto concerne l'andamento disciplinare la classe si è mostrata sin dall'inizio alquanto vivace, ma nell'insieme abbastanza corretta e disponibile nei confronti di quasi tutti i docenti, con i quali c'è stato un rapporto cordiale e nel complesso collaborativo. Talvolta un atteggiamento di eccessiva superficialità e/o di supponenza intellettuale di alcuni alunni, non hanno favorito l'azione

didattica ed il regolare svolgimento dei programmi di alcune discipline, e soprattutto un proficuo apprendimento dei contenuti delle stesse. Alcuni alunni si sono segnalati per un eccessivo numero di ritardi e/o assenze.

Non sempre gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico hanno rispettato quanto previsto nella programmazione annuale, soprattutto a causa di contrazioni dovute sia alla consistente riduzione del monte-ore nella seconda fase dell'anno per attività scolastiche ed extrascolastiche, che ad esigenze di adattamento ai ritmi di lavoro della classe e alla mancanza di assiduità nella frequenza.

Durante l'anno sono state svolte tre simulazioni della Terza prova d'esame secondo le tipologie A e B. La prima il 19/12/2014 con la tipologia A (con le seguenti materie: Storia, Inglese, Latino e Fisica), la seconda il 19/03/2015 con la tipologia B (Inglese, Greco, Filosofia e Matematica) e la terza il 09/05/2015 con la tipologia A (Inglese, Scienze, Storia e Matematica). Da un'attenta analisi dei risultati conseguiti si evince che la tipologia A sia quella più congeniale agli allievi. Inoltre sono state svolte, nel mese di febbraio, una simulazione d'Istituto della prima prova d'Italiano e di Latino (che è oggetto della seconda prova d'esame).

Albano Laziale, 7 maggio 2015

Il Consiglio della classe VD

OBIETTIVI DIDATTICI

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

Approfondimento conoscitivo della realtà
Acquisizione di una mentalità cosmopolita aperta ai contributi di altre culture e tradizioni
Acquisizione di una capacità critica e di collegamento pluridisciplinare
Sviluppo di abilità e competenze nelle varie discipline e acquisizione dei loro linguaggi specifici

CAPACITA' TRASVERSALI

(COGNITIVE, RELAZIONALI E COMPORTAMENTALI)

Organizzare in maniera unitaria ed articolata la molteplicità delle informazioni
Contestualizzare i problemi affrontati
Interpretare e problematizzare i contenuti acquisiti

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Discussione del gruppo classe
- Attività di recupero, sostegno, integrazione
- Utilizzo di supporti multimediali

Gli alunni hanno integrato l'attività didattica con le seguenti iniziative curriculari e culturali:

- Partecipazione alle rappresentazioni teatrali proposte dalla Commissione Teatro
- Adesione alle iniziative di orientamento universitario (4 e 5 liceo)
- Partecipazione ai test universitari (5 liceo)
- Frequenza corsi di informatica per conseguimento ECDL
- Frequenza corsi d'inglese per conseguimento certificazione esterna (PET, FIRST, C.A.E., IELTS)
- Frequenza corsi di francese per conseguimento certificazione esterna (DELTA)
- Partecipazione a gare sportive e a tornei

- Partecipazione ai Giochi di Archimede
- Partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola
- Visite guidate presso Mostre e Musei di Roma
- Corso di restauro (4 liceo)
- Partecipazione alla giornata della Croce Rossa Italiana per raccolta sangue (5 Liceo)
- Progetto sulla “Memoria“ concluso con il viaggio ad Auschwitz (3 liceo)
- Conferenze sulla Costituzione in occasione dei 150 anni dell’unità d’Italia promossa dal Comune di Albano L.
- Partecipazione al “ Giorno della Memoria” (4 liceo)
- Commemorazione dei Conflitti Mondiali promossa dal Comune di Albano L.
- Partecipazione al progetto “Colloqui fiorentini” (4 e 5 liceo)
- Partecipazione alla colletta alimentare

Progetto “Memory”

- Partecipazione ai premi letterari: “Ugo Foscolo”, “Raccontare scrivendo”, “C’era una svolta”, “Concorso di poesia Città di Poggiomarino”, “Scrivere con la luce”, “Vento di legalità”.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Viaggio della Memoria in Polonia (Cracovia, Auschwitz, Birkenau) – (3 Liceo)
- Napoli (4 Liceo)
- Pompei e Vesuvio (4 Liceo)
- Ostia Antica (4 Liceo)
- Roma, Ghetto ebraico (3 Liceo)
- Venezia, Padova, Trieste e Lubiana (5 Liceo)

Durante l’anno scolastico sono state effettuate tre simulazioni di terza prova, una simulazione di prima prova (16/02/2015) ed una di seconda prova (18/02/2015).

19 dicembre 2014, prima simulazione di terza prova: tipologia A- materie coinvolte: Inglese, Storia, Latino, Fisica (durata due ore e trenta minuti).

19 marzo 2015, seconda simulazione di terza prova: tipologia B - materie coinvolte: Inglese, Greco, Filosofia, Matematica (durata due ore e trenta minuti).

09 maggio 2015, terza simulazione di terza prova: tipologia A - materie coinvolte: Inglese, Scienze, Storia, Matematica (durata due ore e trenta minuti).

Sulla base dei risultati raccolti il Consiglio di classe ritiene di poter concludere che la tipologia più idonea alla classe sia la tipologia A.

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI DI LAVORO

Libri di testo; altri testi, articoli, riviste, saggi critici, sussidi audiovisivi, laboratori e strumenti multimediali, conferenze e seminari, visite guidate, biblioteca.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni, problemi, questionari, test, relazioni, esercizi, dibattiti.

Verifica periodica dei risultati raggiunti dall'intera classe. Quando i risultati sono stati ritenuti non sufficienti, si è impostato un lavoro di recupero generale o personalizzato impiegando, quando era il caso, metodologie e strumenti diversi da quelli già usati nello svolgimento delle varie unità didattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- il metodo di studio
- il grado di partecipazione all'attività didattica
- l'impegno
- le conoscenze, le competenze e le capacità

STRATEGIE DI RECUPERO

Nel corso dell'anno gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare una strategia educativa omogenea, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali problemi e, dopo l'analisi dei motivi, adottare le strategie per effettuare opportuni interventi sia in orario curriculare che nel pomeriggio. Più volte si sono tenuti corsi di recupero pomeridiani in modo particolare per le discipline di indirizzo.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO

CREDITO SCOLASTICO

Un'importante innovazione della riforma dell'esame di Stato - e che investe la valutazione degli studenti del triennio - è costituita dalla comparsa del :

credito formativo “per le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza” e del **credito scolastico** anche per “la partecipazione ad iniziative complementari ed integrative realizzate all'interno della scuola di appartenenza” (art. 1 comma 1 e 2 del D.M. n. 49/00).

La valutazione di tali crediti spetta ai Consigli di classe “sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni... e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati” (art. 2, comma 2).

Attribuzione del Credito scolastico

Agli alunni del triennio con profitto positivo il Consiglio di Classe attribuisce un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico (D.M. 16 dicembre 2009, n° 99) secondo la seguente tabella ministeriale (valida per gli alunni interni):

Crediti scolastici

IL CREDITO SCOLASTICO È VALUTATO IN PUNTEGGI:

<i>Media dei voti</i>	Credito Scolastico		
	Classe 3° liceo	Classe 4° liceo	Classe 5° liceo
<i>Studente</i>			
$M=6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Note:

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, assunta come base per l'attribuzione dei punti.

I punti disponibili nella banda di oscillazione, espressi in numeri interi, sono stati attribuiti dai Consigli di Classe sulla base di **criteri generali** adottati dal Collegio dei Docenti. Infatti il Consiglio di Classe ha attribuito il punteggio più elevato della corrispondente banda di oscillazione valutando, oltre **all'assiduità e puntualità nella frequenza scolastica**, anche le seguenti condizioni:

1. se la media del profitto scolastico superava il limite minimo previsto dalla banda di oscillazione nella misura di almeno +0,50 (compreso) per la terza e la quarta classe, di +0,40 (compreso) per la quinta;
2. se è stato riconosciuto un livello di impegno giudicato lodevole o particolarmente significativo, anche in relazione a particolari situazioni familiari o personali dell'alunno.
3. se era certificata **la partecipazione ad attività extra-curricolari organizzate dalla Scuola (cfr. voce successiva punto A)**;
4. se sussistevano le condizioni per l'attribuzione del **credito formativo (cfr. voce successiva punto B)**;

Criteri applicativi per l'attribuzione del Credito scolastico

Il Credito scolastico derivante dalla partecipazione degli allievi ad attività integrative aggiuntive, sulla base della documentazione rilasciata dal nostro Istituto relativa all'attività per la quale lo studente richiede il riconoscimento del credito, prodotta al Consiglio di Classe entro il 15 Maggio, viene riconosciuto secondo i seguenti criteri:

Tipo di attività	Criterio
-corsi di approfondimento - di orientamento formativo -solidarietà e cooperazione	La partecipazione attiva ad almeno il 75% del monte ore di un singolo corso di almeno 30 ore ; laddove il corso sia di un numero di ore inferiore a 30 gli alunni per il riconoscimento del credito scolastico dovranno frequentare più corsi che prevedano la durata complessiva di almeno 30 ore e partecipare attivamente ad almeno il 75% del monte ore di ciascuno corso.
laboratori	La partecipazione al 75% del monte ore
attività sportive	Il superamento delle fasi a livello provinciale
Organi collegiali	La partecipazione, per elezione, al Consiglio di Classe, al Consiglio d'Istituto e alla Giunta esecutiva; le attività svolte nell'ambito della commissione elettorale
Olimpiadi di tipo scientifico	L'ammissione alla selezione provinciale
partecipazione a concorsi	Il conseguimento di un premio o menzione
corsi ECDL (patente informatica)	L'acquisizione della certificazione dei singoli moduli L' acquisizione della certificazione, in qualsiasi anno fosse stata conseguita, dovrà essere registrata nel certificato dell'Esame di Stato conclusivo degli studi secondari superiori.
corsi PET -FCE – CAE	La partecipazione attiva ad almeno il 75% del monte ore di un singolo corso L' acquisizione della certificazione, in qualsiasi anno fosse stata

conseguita, dovrà essere registrata nel certificato dell'Esame di Stato conclusivo degli studi secondari superiori.

CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo (D.P.R. 23.07.98 n.323 art. 12 D.M 24.02.2000 n.49 art. 1) consiste, in base alla normativa, in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, acquisita al di fuori della Scuola, dalla quale siano derivate allo studente competenze coerenti con il suo corso di studi. La coerenza consiste nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento e/o nella loro concreta attuazione, ed è accertata per i candidati interni dai Consigli di Classe.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Criteri applicativi per l'attribuzione del Credito formativo

Il credito formativo derivante da una "qualificata esperienza acquisita al di fuori della scuola", sulla base della documentazione rilasciata dall'Ente esterno relativa all'attività per la quale lo studente richiede il riconoscimento del credito, prodotta al Consiglio di Classe entro il 15 Maggio, viene riconosciuto secondo i seguenti criteri:

Tipo di attività	Criterio
Stages formativi di volontariato e/o attività di volontariato	Attestato finale di partecipazione
Anno di studio individuale all'estero	Certificazione della scuola frequentata
Attività sportive	-Conseguimento di un "brevetto" di assistente bagnanti, istruttore di nuoto, tennis ecc.,arbitro di calcio, basket ecc., - Attestato di atleta praticante presso società sportive affiliate alle Federazioni ufficiali (in cui sia indicato da quanto tempo lo studente è tesserato, orari e giorni di allenamento, durata del campionato, appartenenza alla rosa dei titolari, tipo di apporto alla squadra e descrizione dell'esperienza)
Corsi di lingua in Italia o	Conseguimento di certificazione riconosciuta a livello europeo

all'estero	
Corsi musicali presso Istituto o associazioni cittadine	Per il Conservatorio attestato di frequenza al corso (in cui sia indicato da quanto tempo lo studente è iscritto, orari e giorni di frequenza e durata del corso, min. 120 h) Per altre associazioni attestato di frequenza a un corso (in cui sia indicato da quanto tempo lo studente è iscritto, orari e giorni di frequenza e durata del corso, minimo 120 h).
Esperienza di animazione presso enti o associazioni	Attestato di animatore in cui siano indicati tipo di attività, orari e giorni di impegno (minimo 120) e descrizione dell'esperienza
Stage presso Enti (es.INFN) o Università	Attestato dell'Ente o Università

TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE

Prima prova:

Si sono privilegiate le varie forme scritte, secondo le indicazioni del nuovo esame di stato: analisi di testi poetici e narrativi, saggio breve, articolo di giornale, tema di storia e di cultura generale.

Seconda prova:

Traduzione ed analisi di testi in Latino in parallelo col procedere del programma.

Terza prova:

Sono state effettuate simulazioni della tipologia A e B .

COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

Modalità: colloqui settimanali con i singoli docenti, ricevimenti pomeridiani, pagella.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle valutazioni ogni singolo docente ha fatto riferimento alla tabella del POF qui di seguito riportata:

TABELLA DI VALUTAZIONE			
Voto/giudizio sintetico	Livello delle Conoscenze	Livello delle competenze	Livello delle Capacità
2 totalmente negativo	Rifiuto di sottoporsi a verifica, nessuna attività ed impegno.	Nessun lavoro prodotto	Obiettivi minimi non perseguiti né raggiunti
3 Negativo	Contenuti fraintesi, lacune pregresse non recuperate	Scarsa applicazione dei concetti di base	Gravissime difficoltà di analisi e di sintesi
4 gravemente insufficiente	Errate, frammentarie. Linguaggio improprio	Difficoltà di orientamento autonomo, lavoro disorganico	Compie analisi errate o parziali, sintetizza non correttamente
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Guidato, applica le conoscenze minime con qualche errore	Analisi parziali, elaborazione critica carente, sintesi semplice
6 Sufficiente	Semplici e complete. Linguaggio generico, ma corretto	Applica in misura accettabile tecniche e contenuti	Comprende ed interpreta informazioni e/o situazioni semplici, sintesi coerente
7 Discreto	Complete e consapevoli. Linguaggio pertinente e corretto	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi corrette, complete e coerenti
8 Buono	Complete con qualche approfondimento. Linguaggio specifico formalmente accurato	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi senza errori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con precisione. Argomentazione coerente.
9 Ottimo	Complete e approfondite. Argomentazione coerente, linguaggio fluido.	Applica in modo brillante le conoscenze a problemi complessi	Compie correlazioni esatte e analisi approfondite. Rielaborazione autonoma in funzione di contesti nuovi
10 eccellente	Raggiunte ed ampliate spontaneamente. Rigore e ricchezza espositiva	Applica elaborando ipotesi personali e trovando da solo soluzioni migliori	Sa valutare in modo autonomo e critico situazioni complesse

Per le prove d'esame i Consigli di Classe hanno concordato e sperimentato le seguenti griglie di valutazione.

**GRIGLIA DI CORREZIONE – VALUTAZIONE
PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO
A. S. 2014/2015**

NOME E COGNOME:

CLASSE:

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLI DI VALORE E PUNTI CORRISPONDENTI (in quindicesimi)	PUNTI ATTRIBUITI ALL'INDICATORE
PADRONANZA DELLA LINGUA (ortografia, interpunzione, morfosintassi) E LESSICO APPROPRIATO	4 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ○ SCARSA 1.0 ○ MEDIOCRE 2.0 ○ SUFFICIENTE 2.5 ○ DISCRETA 3.0 ○ BUONA/OTTIMA 4.0
CONOSCENZE RELATIVE ALLE TIPOLOGIE SCELTE E TRATTATE	5 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ○ SCARSA 1.0 ○ MEDIOCRE 2.0 ○ SUFFICIENTE 3.5 ○ DISCRETA 4.0 ○ BUONA/OTTIMA 5.0
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE E DI COORDINAMENTO LOGICO	3 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ○ SCARSA 1.0 ○ MEDIOCRE 1.5 ○ SUFFICIENTE 2.0 ○ DISCRETA 2.5 ○ BUONA/OTTIMA 3.0
CAPACITA' DI ELABORAZIONE CRITICA	1.5 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ○ SCARSA 0.5 ○ MEDIOCRE 0.75 ○ SUFFICIENTE 1.0 ○ DISCRETA 1.25 ○ BUONA/OTTIMA 1.5
ORIGINALITA' E/O CREATIVITA'	1.5 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> ○ SCARSA 0.5 ○ MEDIOCRE 0.75 ○ SUFFICIENTE 1.0 ○ DISCRETA 1.25 ○ BUONA/OTTIMA 1.5
			TOTALE

**GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA**

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valore e punti corrispondenti	Punti attribuiti all'indicatore
Conoscenza delle strutture morfosintattiche	6 PUNTI	<input type="checkbox"/> Minima 2.0 <input type="checkbox"/> Mediocre 3.0 <input type="checkbox"/> Appena sufficiente 3.5 <input type="checkbox"/> Sufficiente 4.0 <input type="checkbox"/> Discreta 5.0 <input type="checkbox"/> Buona 5.5 <input type="checkbox"/> Ottima 6.0
Comprensione del testo e capacità interpretativa	5 PUNTI	<input type="checkbox"/> Minima 2.0 <input type="checkbox"/> Mediocre 2.5 <input type="checkbox"/> Appena sufficiente 3.0 <input type="checkbox"/> Sufficiente 3.5 <input type="checkbox"/> Discreta 4.0 <input type="checkbox"/> Buona 4.5 <input type="checkbox"/> Ottima 5.0
Resa in lingua italiana	3 PUNTI	<input type="checkbox"/> Inadeguata e scorretta 0 <input type="checkbox"/> Corretta ma meccanica 1.5 <input type="checkbox"/> Sicura 2.0 <input type="checkbox"/> Originale 3.0
Completezza	1 PUNTO	<input type="checkbox"/> Frammentaria 0 <input type="checkbox"/> Lacunosa 0.5 <input type="checkbox"/> Completa 1.0
TOTALE		

**GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE
TERZA PROVA**

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	<i>Livelli di valore e punti corrispondenti</i>		Punti attribuiti all'indicatore
Conoscenza dei contenuti proposti	6 PUNTI	<input type="checkbox"/> Nulla	0.0
		<input type="checkbox"/> Minima	2.0	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	3.0	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	4.0	
		<input type="checkbox"/> Discreta	5.0	
		<input type="checkbox"/> Buona/ottima	6.0	
Risposta coerente alla richiesta	3 PUNTI	<input type="checkbox"/> Nulla	0.0
		<input type="checkbox"/> Minima	1.0	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	1.5	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	2.0	
		<input type="checkbox"/> Discreta	2.5	
		<input type="checkbox"/> Buona/ottima	3.0	
Capacità di sintesi	3 PUNTI	<input type="checkbox"/> Nulla	0.0
		<input type="checkbox"/> Minima	1.0	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	1.5	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	2.0	
		<input type="checkbox"/> Discreta	2.5	
		<input type="checkbox"/> Buona/ottima	3.0	
Correttezza linguistica ed uso dei linguaggi specifici	3 PUNTI	<input type="checkbox"/> Nulla	0.0
		<input type="checkbox"/> Minima	1.0	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	1.5	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	2.0	
		<input type="checkbox"/> Discreta	2.5	
		<input type="checkbox"/> Buona/ottima	3.0	
<i>TOTALE</i>				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valore	Punti	Punti attribuiti all'indicatore
Capacità logico-espressive nella organizzazione delle conoscenze acquisite	11	• Dimostra coerenza, coesione e proprietà lessicale	11
		• Sa articolare il discorso con efficace coerenza	10	
		• Espone con proprietà apprezzabili	9	
		• Si esprime con ordine e linearità, utilizzando un lessico adeguato	8	
		• Sa dare ordine e linearità al discorso, pur con un lessico modesto	7	
		• Articola il periodare in modo disorganico, modesto il lessico	6	
Conoscenza dei contenuti	11	• Esauriente	11
		• Completa	10	
		• Puntuale,	9	
		• Sufficiente	8	
		• Essenziale	7	
		• Generica	6	
Competenze di natura pluridisciplinare (anche all'interno del proprio percorso)	7	• Ottime	7
		• Buone	6	
		• Discrete	5	
		• Sufficienti	4	
		• Mediocri	3	
		• Scarse	2	
Discussione degli elaborate	1	• Fornisce spiegazioni e si autocorregge	1
		• Integra parzialmente	0,50	

Punteggio complessivo attribuito...../30

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE	FADIA MATLUB	
ITALIANO	GIUSEPPINA FEBBRARO	
LATINO	GIUSEPPINA FEBBRARO	
GRECO	SIMONA SERIO	
STORIA	GIANLUCA PRESTIPINO	
FILOSOFIA	GIANLUCA PRESTIPINO	
MATEMATICA	GIOVANNA DOMESI	
FISICA	GIOVANNA DOMESI	
SCIENZE	ELENA CAPORASO	
STORIA DELL'ARTE	VIRGINIA VITTORINI	
INGLESE	PATRIZIA COSENTINO	
ED. FISICA	FABIO CAPPELLI	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	LUCIO MARIANI	
--------------------------------	----------------------	--

Albano Laziale, 15 maggio 2015

RELAZIONI E PROGRAMMI

Insegnamento Religione Cattolica

Classe: V Sez.: D

DOCENTE: Matlub Fadia

SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe, formata da 21 alunni di cui 4 non avvalentesi, ha manifestato un possesso adeguato degli strumenti e delle conoscenze ritenute indispensabili allo studio della disciplina. Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti definiti nella programmazione generale del Consiglio di Classe. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione generalmente attiva e produttiva.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Gli obiettivi generali sono stati perseguiti da tutti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali.

Gli obiettivi si sono dimostrati coerenti ed adeguati alle capacità di tutti gli alunni

PROGRAMMI SVOLTI

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità di apprendimento affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici delle singole discipline, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. La maggior parte del programma annuale è stato svolto.

1. **LIBERTÀ E TOLLERANZA RELIGIOSA:** Libertà, la legge e la coscienza morale, laica e religiosa. Il valore dell'uomo nella morale religiosa, la morale biblico-cristiana, il mistero della persona umana e la considerazione della donna, la centralità della persona;
2. **IL PROBLEMA ETICO - MORALE:** I valori morali, la crisi dei valori, la cultura giovanile e la protesta violenta. Il nichilismo e la perdita del valore della persona. La società intesa come mondo di relazione e la morale come "legge nel cuore";
3. **ETICA DELLA SOLIDARIETÀ:** Educazione alla pace e alla giustizia. I diritti della persona. L'alterità come valore e il rispetto della diversità. La responsabilità etica: i problemi legati alla globalizzazione e alla multiculturalità. Il pensiero sociale della Chiesa;
4. **ETICA DELLA VITA:** Il cristiano dinanzi alle questioni morali: concepimento, fecondazione, aborto, eutanasia, pena di morte. Il senso e il valore della vita. Coscienza e coscienza religiosa;
5. **CHIESA E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO:** Il rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II.

CONTENUTI, MEZZI, METODI

Sono state sviluppate unità didattiche mediante lezioni frontali e dialogico-problematiche, cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni, invitandoli a formulare ipotesi;

nei seguenti schemi vengono riassunti i diversi metodi e strumenti, anche per la valutazione e verifica dell'apprendimento.

• **Metodi utilizzati per favorire l'apprendimento degli studenti**

	Spesso	Qualche volta	Mai
Lezione frontale	X		
Dibattito in classe	X		
Esercitazioni individuali in classe		X	
Esercitazioni in piccoli gruppi	X		

– **Strumenti adoperati per favorire l'apprendimento degli studenti**

	Spesso	Qualche volta	Mai
Lavagna e gesso		X	
Lavagna luminosa			
Computer		X	
Aula multimediale-LIM	X		
Videoproiettore		X	
Ricerca individuale	X		

• **Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento degli studenti**

		Spesso	Qualche volta	Mai
<i>Orale</i>	Interrogazioni		X	
	Brevi interventi nel dial. Educativo	X		
	Test a risposta aperta	X		
	Presentazione dei relazioni	X		

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Per la valutazione degli alunni ci si è attenuti ai seguenti principi generali: stretta connessione agli obiettivi cognitivi fissati; criteri di equità, efficacia e trasparenza. Nel misurare il profitto si è tenuto conto oltre che delle conoscenze ed abilità acquisite anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il grado di profitto raggiunto dalla classe, anche tenendo in considerazione i livelli di partenza, è soddisfacente.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La collaborazione è stata costante, le famiglie hanno mostrato interesse alla vita scolastica dei propri figli, partecipando agli incontri mattutini e pomeridiani con i docenti, predisposti dalla scuola.

ITALIANO

Classe: V Sez.: D

DOCENTE: *Giuseppina Febraro*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 4
- numero alunni: 21

PROGRAMMA

• **Il Romanticismo**

- Genesi del Romanticismo. Differenziazioni nell'ambito del Romanticismo. Aspetti della poetica romantica. Il Romanticismo italiano: aspetti e caratteri, la polemica classico-romantica.
- Brani scelti:
 - Novalis "Inno alla notte";
 - Madame de Stael "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni";
 - P. Giordani "Un italiano risponde al discorso della Stael".

• **Giacomo Leopardi**

- La vita. Il pensiero leopardiano. Lo "Zibaldone", i "Pensieri", le "Operette morali". La poesia leopardiana. Le canzoni e la poesia idillica. Gli ultimi canti.
- Brani scelti:
 - Dai "Canti": "L'infinito", "A se stesso", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "All'Italia", "La ginestra o il fiore del deserto" (analisi e commento di alcuni versi e sintesi dei versi restanti), "La sera al di di festa", "Il sabato del villaggio".
 - Dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese".
 - Dallo "Zibaldone": "La teoria del piacere", "Annotazioni di poetica".

• **Alessandro Manzoni**

- La vita. La poetica manzoniana. Gli "Inni sacri". Le tragedie e le odi civili. I "Promessi sposi", "Fermo e Lucia", "Storia della colonna infame".
- Brani scelti:
 - "Carme in morte di Carlo Imbonati", vv.207-215; dalla "Lettere a M. Chauvet": "Vero storico e vero poetico"; dalla "Lettera sul Romanticismo": "L'utile, il vero, l'interessante".
 - "Il volgo disperso" ("Adelchi", Coro dell'atto III)

• **L'età del Realismo**

- L'età post unitaria: storia, società, cultura, idee.
- Cenni alla Scapigliatura.

• **L'età del positivismo**

• **Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano. La narrativa del Verismo: caratteri generali.**

- Emile Zola: da "Il romanzo sperimentale", prefazione: "Lo scrittore come operaio del progresso sociale".

• **Giovanni Verga**

- La vita. Le novelle. Impersonalità e regressione. L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato. Il "ciclo dei vinti" e la "Fiumana del progresso": "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo".

- Brani scelti:
 - Da “Vita nei campi”: “Rosso Malpelo”.
- **Il Decadentismo**
 - L’età del Decadentismo e suo significato storico.
 - Aspetti e caratteri del Decadentismo europeo
 - Il Decadentismo italiano
 - Il Simbolismo francese:
 - *C. Boudelaire* da I fiori del male “*Corrispondenze*”; *A. Rimbaud*, dalle Poesie “*Vocali*”
 - Il romanzo decadente:
 - *Antonio Fogazzaro* da Malombra “L’Orrido”
- **Giovanni Pascoli**
 - La vita. La visione del mondo ed il valore della poesia. Motivi e forme della poetica pascoliana.
 - Brani scelti:
 - Da “Il fanciullino: una poetica decadente”.
 - da “Myricae”: “L’assiuolo”, “X Agosto”.
- **Gabriele D’Annunzio**
 - La vita. Motivi e forme dell’opera dannunziana. I romanzi.
 - Brani scelti:
 - Dalle “Laudi: Alcyone”: “La pioggia nel pineto”; dal “Notturmo: “La prosa notturna”.
 - Da “Le Vergini delle rocce”: “Il programma politico del superuomo”
- **Il Primo Novecento**
 - I primi decenni del secolo: nuovi aspetti letterari e diverse manifestazioni del decadentismo.
 - Crisi della forma romanzesca e sue trasformazioni (flusso di coscienza e metamorfosi).
- **Il Futurismo: caratteri generali.**
- Filippo Tommaso Marinetti
 - La vita e la poetica
 - Brani scelti:
 - Il “Primo manifesto della letteratura futurista”
 - Il “Manifesto tecnico della letteratura futurista”
- **Luigi Pirandello**
 - La vita. Le nuove esperienze teatrali: “Sei personaggi in cerca d’autore”. Comicità ed umorismo. I romanzi pirandelliani: “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila” (trame).
 - Brani scelti:
 - Da “L’umorismo: un’arte che scompone il reale”;
 - Da “Novelle per un anno”, “Il treno ha fischiato”;
 - Da “Il fu Mattia Pascal”, “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”.
- **Italo Svevo***
 - La vita. Italo Svevo ed il nuovo indirizzo della narrativa.
 - I romanzi sveviani e il ritratto dell’inetto: “Una vita”, “Senilità” e “La coscienza di Zeno” (trame).
 - Svevo e la psicoanalisi e la teoria della relatività (*Joyce e Einstein*).
 - Brani scelti:
 - Da “La coscienza di Zeno”, “Psico-analisi2”, “La profezia di un ‘apocalisse cosmica”
- **La lirica del Primo Novecento***
 - Nuovo corso della lirica contemporanea.
- **Giuseppe Ungaretti***
 - La vita e la poetica

- Brani scelti:
 - Da “L’allegria”: “Mattina”, “Soldati”
- **Eugenio Montale***
 - La vita e la poetica
 - Brani scelti:
 - Da “Ossi di Seppia”: “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- **Umberto Saba***
 - La vita e la poetica
 - Brani scelti dal “Canzoniere”
 - “Ernesto” (lettura integrale)
- **Dante, La Divina Commedia, Paradiso**
 - Lettura e commento dei seguenti canti: cc. I, III, VI, XI, XVII, XXIV, XXXIII*. Sintesi dei canti di collegamento.

Testi:

Dante – Paradiso – Principato

Panebianco/Pisoni/Reggiani/Malpensa -Testi e Scenari vol.4- Zanichelli

Baldi/Giusso/Razetti/Zaccaria -La Letteratura vol. 5 e 6 - Paravia

*N. B.: Gli argomenti contrassegnati con * verranno presumibilmente affrontati dopo il 15/05/2014.*

CONTENUTI

Attività didattica:

- lezione frontale;
- discussione collettiva;
- ricerca guidata.

Mezzi e strumenti:

- libri di testo;
- schemi ed appunti personali;
- libri presenti in biblioteca.

Verifiche:

- indagini *in itinere* con verifiche informali;
- colloqui;
- interrogazioni orali;
- discussioni collettive;
- relazioni;
- prove di verifica strutturate e semistrutturate.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- gli alunni possiedono una conoscenza discreta della materia;
- possiedono una soddisfacente competenza linguistica.

Gli alunni sono in grado di:

- comprendere, interpretare e commentare testi letterari;
- condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi;
- scomporre un argomento nei suoi elementi costitutivi;
- organizzare un discorso corretto e lineare;
- esprimersi su argomenti di ordine generale in modo efficace ed appropriato;
- argomentare con giudizi propri senza dipendere dalle opinioni altrui;

- intervenire nelle discussioni in modo appropriato;
- articolare le proprie argomentazioni con spunti e suggerimenti personali;
- valutare ed autovalutarsi con senso critico.

La globalità della classe possiede discrete capacità:

- di argomentazione e rielaborazione;
- espositive;
- logico – deduttive;
- organizzative;
- critiche;
- di analisi e di sintesi.

Queste capacità risultano ottime per gli alunni migliori, discrete per un congruo gruppo della classe, sufficienti per altri.

Gli elaborati degli alunni:

- sono caratterizzati da adeguata coerenza e linearità nella strutturazione del discorso;
- contengono riferimenti culturali e uno stile appropriato;
- evidenziano generalmente autonomia espressiva ed originalità di sintesi e di giudizio.

Gli alunni hanno acquisito la capacità di:

- fare la trattazione sintetica di argomenti;
- rispondere a quesiti a risposta multipla e singola.

Nell'ambito dell'auto – orientamento, gli alunni:

- hanno maturato un'identità personale e sociale consapevole, che permette loro di relazionarsi adeguatamente col mondo esterno;
- riconoscono con chiarezza i loro interessi, sono consapevoli delle proprie abilità e sanno effettuare in autonomia le proprie scelte;
- consapevoli delle proprie abilità e consci della propria identità psicologica, sono in grado di utilizzare l'esperienza scolastica per procedere ed effettuare scelte anche in altri ambiti.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva, consapevole, seria ed interessata.

Attitudine alla disciplina: discreta.

Interesse per la disciplina: costante e spontaneo.

Impegno nello studio: assiduo per la quasi globalità della classe.

Metodo di studio: efficiente ed organizzato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di seguire una metodologia didattica verso una lezione:

- volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi;
- attiva, dinamica per favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni e di opinioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche per sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze;

- si sono presentati i contenuti in maniera ben organizzata e funzionale, muovendosi dal particolare al generale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per individuare principi generali che unificassero la spiegazione di fenomeni diversi tra loro;
- si è cercato di abituare gli allievi al ragionamento, favorendone lo sviluppo delle abilità critiche, logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONCORSI LETTERARI

- XIII Edizione *Colloqui Fiorentini* su Umberto Saba;
- XVIII edizione Concorso letterario nazionale *C'era una svolta* 2015 con lo scrittore C. Martigli;
- V Edizione Premio Leopardi “*Raccontar Scrivendo*”;
- XVI Edizione Premio Letterario “*Ugo Foscolo*”;
- Premio poesia “Città di Poggiomarino”.

LATINO

Classe: V Sez.: D

DOCENTE: Giuseppina Febraro

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 4
- numero alunni: 21

PROGRAMMA

La situazione storica dalla dinastia Giulio-Claudia all'età dei Flavi e di Traiano

La favolistica romana e Fedro

Brani scelti:

"Prologus" (I, prol.)

"Lupus et agnus" (I,13)

"L'asino al vecchio pastore" (I, 5 in traduzione italiana)

"Tiberio Cesare al portinaio" (II, 5 in traduzione italiana)

"La vedova e il soldato" (I, 13 in traduzione italiana)

Lucio Anneo Seneca

Brani scelti:

"Solo il tempo è nostro" (*Epistulae morales ad Lucilium, I*)

"Una protesta sbagliata" (*De brevitae vitae, I*)

"Perché ingannare se stessi?" (*De brevitae vitae, XI*)

"Gli schiavi sono uomini" (*Epistulae morales ad Lucilium 47, 1-6, 10-13, 16-21*)

Anneo Lucano

Brani scelti:

Bellum civile (II, 286-325 in traduzione italiana)

Aulo Persio Flacco

Brani scelti:

Choliambi, vv. 1-24

Petronio Arbitro

Brani scelti:

1. "Un mantello rubato" (*Satyricon*, 12-15 in traduzione italiana)
2. "Una battaglia contro le oche" (*Satyricon*, 136-137 in traduzione italiana)
3. "Alle terme" (*Satyricon*, 27-28, 1-5 in traduzione italiana)
4. "Trimalchione si unisce al banchetto" (*Satyricon*, 32-33, 1-4 in traduzione italiana)
5. "Vive più a lungo il vino dell'ometto!" (*Satyricon*, 34 in traduzione italiana)
6. "L'apologia di Trimalchione" (*Satyricon*, 75, 8-11; 76 in traduzione italiana)
7. "Il funerale di Trimalchione" (*Satyricon*, 77, 7-8 in traduzione italiana)
8. "Alterco tra i coniugi" (*Satyricon* 74 in traduzione italiana)
9. "I discorsi dei convitati" (*Satyricon* 41, 9-12; 42; 43,1-7 in traduzione italiana)
10. "Streghe e lupi mannari" (*Satyricon* 62-64,1 in traduzione italiana)
11. "Un'orazione funebre" (*Satyricon* 115, 6-20 in traduzione italiana)
12. "Un macabro testamento" (*Satyricon* 141 in traduzione italiana)

Plinio il Vecchio

Brani scelti:

1. “Epistola dedicatoria”, I, 13-15 (in traduzione italiana)
2. *Naturalis historia*, VII,1-5; 9-12 (in traduzione italiana)
3. *Naturalis historia* VIII, 1-3 (in traduzione italiana)

Stazio

Silio Italico

Valerio Flacco

Marco Fabio Quintiliano

Brani scelti:

1. “E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?” (*Institutio oratoria* I, 2 , 1-8 in traduzione italiana)
2. “La scelta del maestro” (*Institutio oratoria* II, 2 , 1-4)
3. “Il maestro sia come un padre” (*Institutio oratoria* II, 2 , 5-8)
4. “Tempo di gioco, tempo di studio” (*Institutio oratoria* I, 3, 6-13 in traduzione italiana)
5. “Inutilità delle punizioni corporali” (*Institutio oratoria* I, 3, 14-17 in traduzione italiana)
6. “L'importanza e la qualità delle letture” (*Institutio oratoria* I, 8, 5-6; I, 9, 1-2; II, 4, 2 in traduzione italiana)
7. “La poesia epica” (*Institutio oratoria* X, 1, 85-88; 90 in traduzione italiana)
8. “La satira” (*Institutio oratoria* X, 1, 93-95 in traduzione italiana)
9. “L'oratoria: Cicerone e Demostene” (*Institutio oratoria* X, 1, 105-112 in traduzione italiana)
10. “Un difficile giudizio su Seneca” (*Institutio oratoria* X, 1, 125-131 in traduzione italiana)

Marco Valerio Marziale

Brani scelti:

Traduzione di epigrammi:

1. pag. 287; I, 19; 71, 28; I, 3 (pag. 290); I, 4 (pag.292); V, 34 (pag.294); pag. 299; pag.300
2. *Xenia*, 5; 7; 9; 16; 48; 50; 71;
3. *Aphrodisiaca* 40; 45; 52; 102

Decimo Giulio Giovenale

Brani scelti:

“Contro le donne”, (traduzione italiana)

Publio Cornelio Tacito*

Brani scelti:

- “I confini della Germania”, (*Germania* 1)
- “Origine e aspetto fisico dei Germani”, (*Germania* 4)
- “Gli dei e il senso del sacro”, (*Germania* 9)
- “Il proemio”, (*Historiae* I, 1; 2-3 traduzione italiana)
- “L'exkursus sugli Ebrei”, (*Historiae* V, 3-5 traduzione italiana)
- “Nerone”, (*Annales* X VI, 4-6 traduzione italiana)
- “Il matricidio”, (*Annales* XI V, 7-10 traduzione italiana)

Plinio il Giovane*

Svetonio*

Apuleio*

“Lucio si presenta”, (*Metamorphoseon libri XI, I, 1*)

“Antefatto: uno scontro nella notte”, (*Metamorphoseon libri XI, II, 32* traduzione italiana)

“Il colpo di scena: la beffa si svela”, (*Metamorphoseon libri XI, III, I, 7-10* traduzione italiana)

“La disperazione di Lucio”, (*Metamorphoseon libri XI, III, 25*)

Parte IV: brani di versione relativi agli autori della letteratura latina studiati (approfondimento linguistico degli autori) ed agli argomenti di grammatica di volta in volta affrontati.

“Vivere secondo natura” Seneca (pag.307)

“Difficilmente le amicizie sono eterne” Cicerone (pag.241)

“Cesare ha passato il Rubicone” Cicerone (pag.247)

“L'oratoria nasce ad Atene” Cicerone (pag.244)

“La distinzione tra Attici ed Asiani” Quintiliano (pag.333)

“Gli Ebrei, gente sfrenata” Tacito (pag.363)

“Difesa a sorpresa” Tacito (pag.363)

“La rivolta delle legione galliche e germaniche” Tacito (pag.362)

“Demagogia inutile” Tacito (pag.361)

“Inumazione e aniconicità” Tacito (pag.363)

“L'imperatore ignaro” Tacito (pag.357)

TESTI :

Diotti/Dossi/Signoracci –Libera Lectio. Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana- SEI
Diotti-Verba et Voces-SEI

*N. B.: Gli argomenti contrassegnati con * verranno presumibilmente affrontati dopo il 15/05/2014.*

CONTENUTI

Attività didattica:

- lezione frontale;
- discussione collettiva;
- ricerca guidata.

Mezzi e strumenti:

- libri di testo;
- schemi ed appunti personali;
- libri presenti in biblioteca.

Verifiche:

- indagine *in itinere* con verifiche informali;
- colloqui;
- interrogazioni orali;
- discussioni collettive;
- relazioni;
- prove di verifica strutturate e semistrutturate.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- gli alunni possiedono una conoscenza complessivamente discreta della materia;
- possiedono una soddisfacente competenza linguistica e di traduzione.

Gli alunni sono in grado di:

- comprendere, interpretare e commentare testi letterari;
- condurre l'analisi, la traduzione e l'interpretazione dei testi;
- scomporre un argomento nei suoi elementi costitutivi;
- organizzare un discorso corretto e lineare;
- esprimersi su argomenti di ordine generale in modo efficace ed appropriato;
- argomentare con giudizi propri senza dipendere dalle opinioni altrui;
- intervenire nelle discussioni in modo appropriato;
- articolare le proprie argomentazioni con spunti e suggerimenti personali;
- valutare ed autovalutarsi con senso critico.

La globalità della classe possiede discrete capacità:

- di argomentazione e rielaborazione;
- di traduzione;
- espositive;
- logico – deduttive;
- organizzative;
- critiche;
- di analisi e di sintesi.

Queste capacità risultano ottime per gli alunni migliori, complessivamente discrete per un congruo gruppo della classe, appena sufficienti per altri.

Gli elaborati degli alunni:

- sono caratterizzati da adeguata coerenza e linearità nella traduzione;
- contengono riferimenti culturali e uno stile appropriato;
- evidenziano generalmente autonomia espressiva ed originalità di sintesi e di giudizio.

Gli alunni hanno acquisito la capacità di:

- fare la trattazione sintetica di argomenti;
- rispondere a quesiti a risposta multipla e singola.

Nell'ambito dell'auto – orientamento, gli alunni:

- hanno maturato un'identità personale e sociale consapevole, che permette loro di relazionarsi adeguatamente col mondo esterno;
- riconoscono con chiarezza i loro interessi, sono consapevoli delle proprie abilità e sanno effettuare in autonomia le proprie scelte;
- consapevoli delle proprie abilità e consci della propria identità psicologica, sono in grado di utilizzare l'esperienza scolastica per procedere ed effettuare scelte anche in altri ambiti.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva, consapevole ed interessata.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.

Interesse per la disciplina: costante e spontaneo.

Impegno nello studio: assiduo per la quasi globalità della classe.

Metodo di studio: efficiente ed organizzato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di seguire una metodologia didattica verso una lezione:

- volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi;
- attiva, dinamica per favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni e di opinioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche per sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- si sono presentati i contenuti in maniera ben organizzata e funzionale, muovendosi dal particolare al generale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per individuare principi generali che unificassero la spiegazione di fenomeni diversi tra loro;
- si è cercato di abituare gli allievi al ragionamento, favorendone lo sviluppo delle abilità critiche, logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Lingua e cultura greca

Classe: V Sez.: D

DOCENTE: Simona Serio

La classe è costituita da 21 elementi, già miei studenti nel terzo anno del Liceo per le discipline di Italiano e Greco. Come allora, la docente ha instaurato un ottimo rapporto umano ed affettivo, all'insegna della collaborazione sul piano specificamente didattico-educativo, nonostante le carenze morfosintattiche di alcuni ragazzi nella disciplina. Sul piano disciplinare il comportamento dei ragazzi è stato sempre corretto e rispettoso, contrassegnato da stima reciproca nei loro confronti e nei riguardi della docente. La frequenza, tuttavia, non è sempre stata costante, soprattutto da parte di alcuni alunni.

Nel corso del triennio l'avvicinarsi di docenti diversi ha fatto sì che la classe si confrontasse con differenti metodologie. Dall'inizio dell'anno scolastico in corso gli studenti hanno evidenziato a diversi livelli sensibilità, interesse e curiosità in merito allo studio della lingua greca. Il grado di preparazione della classe e il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina risultano così articolati: pochi studenti si sono distinti per un ottimo livello di impegno, partecipazione, rendimento, sia nell'elaborazione personale delle problematiche letterarie, sia nella traduzione ed interpretazione autonoma di un testo classico; una parte della classe ha conseguito, nel complesso, risultati discreti o pienamente sufficienti, migliorando progressivamente rispetto ai livelli di partenza tanto nell'applicazione personale quanto nell'interesse manifestato; qualche studente, infine, seppur adeguatamente preparato nell'analisi delle problematiche letterarie e testuali, ancora mostra difficoltà ed incertezze nella traduzione (a tale scopo sono stati proposti, nel corso dell'anno scolastico corsi di tutorato pomeridiani).

Lo svolgimento dei programmi ha seguito quanto previsto all'inizio dell'anno scolastico; in merito allo studio dei classici, si è rivolta particolare attenzione all'analisi testuale, sia in forma scritta sia orale. La lettura dei classici (*l'Edipo re* di Sofocle, l'orazione *Per l'uccisione di Eratostene* di Lisia), lo studio della letteratura e la lettura in traduzione degli autori studiati hanno offerto agli alunni spunti di riflessione per i collegamenti interdisciplinari.

Obiettivi didattici conseguiti dagli alunni

✓ **Conoscenze:**

- Individuazione delle strutture morfo-sintattiche delle lingua
- Acquisizione dei contenuti fondamentali della letteratura greca: Demostene, il periodo ellenistico e greco romano fino al II d. C.

✓ **Competenze:**

- Lettura e comprensione del senso di un testo con l'ausilio del dizionario, decodificazione delle strutture morfo-sintattiche e ricodificazione in lingua italiana in forma chiara, corretta e scorrevole
- Contestualizzazione dei testi (generi letterari, epoca storica, tendenze culturali)

✓ **Capacità:**

- Analisi, traduzione, interpretazione di un testo
- Riflessione sulla lingua
- Valutazione del testo in rapporto ai vari contenuti

Strumenti e Metodologie

Gli strumenti sono stati: i libri di testo, il materiale fornito in fotocopia, il dizionario. Le lezioni sono state frontali, ma soprattutto interattive sia nello studio morfosintattico che in quello letterario (linguistico, metrico, critico). L'approfondimento e il consolidamento delle conoscenze relative alla morfologia e alla sintassi si sono basati sullo studio testi in lingua che la classe presenterà in sede di esame.

La docente ha guidato la riflessione sugli argomenti proposti: i contenuti non dovevano limitarsi a rimanere conoscenze separate nella mente dell'alunno, ma erano organizzati in funzione degli obiettivi formativi. In vista di questi si è tentato di valorizzare i diversi stili cognitivi. Si sono individuati nuclei tematici che consentissero di attualizzare l'antico, ma senza sovrapposizioni anacronistiche. Si è prediletta la centralità del testo con passi che favorissero la consapevolezza dello spessore semantico e culturale di ogni brano e la ricerca del confronto con ciò che appare lontano e diverso come strumento per la lettura della contemporaneità. Dopo un primo accostamento al fatto linguistico si ricercava una considerazione letteraria e culturale del testo in una visione unitaria.

Tipologia di verifiche e criteri di valutazione

I ragazzi si sono cimentati in prove scritte ed hanno sostenuto verifiche orali.

In accordo con il dipartimento, si è utilizzata una griglia di valutazione delle prove scritte inserita nel POF. Al momento della valutazione in itinere della preparazione dell'alunno si è tenuto conto dell'assimilazione dei contenuti, della capacità di comprendere il testo, della rielaborazione critica di quanto appreso, del possesso mnemonico e della precisione nell'esprimersi. La valutazione quadrimestrale e finale del profitto globale ha tenuto conto di

tutte le prove fornite dall'alunno nel periodo (quadrimestre, anno scolastico), così da indicare le conoscenze e le competenze acquisite, le capacità espressive di analisi e di sintesi, l'interesse, la serietà, la presenza, l'impegno dimostrato dall'alunno e i progressi realizzati rispetto alla situazione iniziale sia in ambito linguistico che letterario.

In conclusione, mi preme sottolineare che il lavoro previsto nella progettazione di inizio anno, ormai giunto al termine, è stato svolto con non poche difficoltà da parte dell'insegnante che ha dovuto fare i conti con le numerose attività extra-didattiche che hanno impegnato i ragazzi per buona parte dell'anno e purtroppo quasi sempre durante i giorni e le ore delle lezioni di greco. È importante infatti che il docente svolga un lavoro coerente e costante in cui il momento della lezione sia corredato dalla verifica, diffusa e continua, non necessariamente quella formale alla cattedra, ma anche solo da un confronto/riscontro con la classe, per poi, a partire da quanto accertato, procedere nella spiegazione, nell'approfondimento di alcune tematiche e così via. Purtroppo, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno scolastico, numerose interruzioni hanno reso difficile uno svolgimento coerente e organico del percorso didattico.

PROGRAMMA

LETTERATURA

➤ **DEMOSTENE:** caratteri generali

➤ **ETA' ELLENISTICA :**

COMMEDIA

Menandro

POESIA ELEGIACA:

Callimaco

➤ **EPICA II-III SECOLO:**

Apollonio Rodio

➤ **POESIA BUCOLICA:**

Teocrito

Mosco

Bione

➤ **L'EPIGRAMMA:**

Anite

Nosside

Leonida di Taranto

Asclepiade
Meleagro

➤ **POESIA MIMETICA**

Eroda

➤ **STORIOGRAFIA:**

Gli storici di Alessandro

Storici dell'ultimo ventennio del IV secolo

Il filone Romanzesco

Polibio

➤ **L'ETA' GRECO-ROMANA:**

Le scuole di retorica

Asianesimo e Atticismo

L'Anonimo sul Sublime

La seconda Sofistica

Luciano

Plutarco

LETTURE ANTOLOGICHE

Menandro L'Arbitrato, vv.558-564

Callimaco Gli Aitia, PROEMIO I, vv.1-38

Inno ad Apollo, vv. 105-114

Giambo XIII

Epigramma XXVIII

Apollonio Le Argonautiche, PROEMIO I, vv. 1-22

Libro IV, vv. 459 e ss.

Libro III, vv 766 e ss.

Libro III, vv. 362 e ss.

Libro II, vv. 1105 e ss.

Libro II, vv. 623 e ss.

Libro I, vv. 902 e ss.

"Afrodite e Eros" III, vv. 113-153

"Come superare la prova" III, vv.948-1062

Teocrito IDILLIO VII

Bione "Lamento su Adone" vv. 1-98

EPIGRAMMI:

Leonida "Scritto per il proprio sepolcro" A.P. 7,715

"Non cercare lontano" A.P. 7,736

"Appello ai topi" A.P. 6,302

"Doppia sepoltura" A.P.7,506

"Una morte atroce" A.P. 7,504

"Misera umana" A.P. 7,472

Anite "Per la morte di un galletto" A.P. 7,202

"Per un cavallo caduto in battaglia" A.P. 7,208

"Lamento di un delfino morto" A.P. 7,215

"Pietosa illusione" A.P. 7,649

“Per un valoroso” A.P. 7,724

“Invito al viandante” A.P. 9,313

Nosside “La cosa più dolce” A.P. 5,170

“Il mio nome è Nosside” A.P. 7,718

Asclepiade “Breve il giorno” A.P. 12,50

“Tradito dal vino” A.P. 12,135

“Nero è bello” A.P. 5,210

“Avvertimento” A.P. 5,158

“Avarizia” A.P. 5,85

STORIOGRAFIA

Polibio, *Le Storie* “La storia pragmatica e universale” I, 1-2; 4; 14

“Le costituzioni e il loro avvicinarsi” VI, 3-9

“La Costituzione Romana” IV, 12-18

Luciano “I filosofi gente con la barba e che parla sempre” da *Due volte accusato*, 11

“Il fischio di Elena” da *I dialoghi dei morti*

Plutarco “Verità storiche e mito” Vita di Teseo I, 1-5

“Il polipo e il camaleonte” Vita di Alcibiade 22-23

LETTURE CRITICHE

“L’umano e il divino nel teatro Menandro” U. Albinì, *Nel nome di Dioniso. Vita teatrale nell’Atene classica*, Milano 1991, pp. 358-366

“Un linguaggio per il nuovo mondo: la Koinè” Letteratura greca, Monaco- Nuzzo, Palumbo

“Il realismo di Menandro” V. Ehrenberg, *L’Atene di Aristofane*, trad. it., Firenze 1957, pp. 57-58

“La filosofia dell’età ellenistica”, Letteratura greca, Monaco-Nuzzo, Palumbo

“Utilità e caratteri dell’opera Polibiana: pragmaticità e universalità” Th. Butner-Wobst, Polybius *Historiae*, Leipzig 1882-1905. Trad. It. F. Cannata, G. Colesanti, R. Palmisciano, C. Schick, C. Tartaglino

“Finalità delle biografie”, Ziegler, da “Plutarco, Paideia, Brescia 1965, pp.316-318.

CLASSICO:

- Lettura metrica del trimetro giambico

Tragedia

Sofocle *Edipo Re* PROEMIO, vv. 1-150

Episodio I, vv. 236-250

Episodio II, vv. 711-862

Orazione:

Lisia vita e opere

“Contro l’uccisione di Eratostene” Paragrafi 1-26

Ultimo argomento di letteratura da svolgere: Il romanzo e Longo Sofista;

Letture antologiche: da *Le vicende pastorali di Dafni e Cloe* la nascita dell’amore, 1, 13-14

STORIA E FILOSOFIA

Classe: V Sez.: D

DOCENTE: Gianluca Prestipino

La classe, composta di ventuno alunni (dieci ragazzi e undici ragazze), si è sempre mostrata alquanto vivace e irrequieta, ma nel complesso abbastanza corretta nel rapporto con i docenti e disponibile a seguire con interesse le lezioni e ad applicarsi con impegno. Nel suo insieme risulta piuttosto eterogenea. Vi sono infatti diversi elementi, soprattutto le ragazze, dotati di discrete o buone capacità, motivati, interessati alla disciplina ed anche studiosi, anche se, in qualche caso si sono rilevate difficoltà metodologiche ed organizzative nello studio autonomo e nella rielaborazione critica dei contenuti; mentre altri alunni – in particolare la componente maschile -, pur essendo abbastanza corretti nel rapporto con i docenti, hanno mostrato scarso interesse alle problematiche culturali in genere e un atteggiamento poco costruttivo o talvolta immaturo, quasi passivo nei confronti di queste discipline e in qualche caso capacità e competenze non del tutto adeguate. Si sono rese necessarie quindi *in itinere*, nell’ambito dell’orario scolastico, alcune lezioni di recupero per colmare le lacune presenti in questi elementi. Si è cercato a tal proposito di svolgere, soprattutto all’inizio del primo quadrimestre e poi anche nella pausa didattica, all’inizio del secondo, un lavoro metodologico di base nell’intento di fornire, sia agli alunni più deboli che a quelli più studiosi e motivati, i mezzi e gli strumenti necessari per affrontare queste discipline con un approccio costruttivo e critico e nell’intento di stimolare, in particolare in questi ultimi elementi, una maggiore propensione all’approfondimento dei contenuti. Tutto ciò, per quanto sia stato sicuramente di grande utilità, ha impedito oggettivamente di procedere in maniera più spedita, nello svolgimento dei programmi. La classe, nel suo insieme ha risposto positivamente e grazie alla buona volontà e alla disponibilità dimostrate dalla maggior parte degli alunni, è stato possibile superare le suddette lacune e più in generale raggiungere un livello di preparazione mediamente discreto, mentre, per quanto riguarda gli elementi più deboli, sono stati conseguiti gli obiettivi minimi previsti. Desidero infine segnalare la presenza di alcuni elementi (soprattutto ragazze) che si sono distinti per le buone capacità, per la costanza nella partecipazione e nell’impegno e per il vivo interesse mostrato nei confronti di queste discipline. Ciò ha permesso a costoro di raggiungere livelli di preparazione apprezzabili e in qualche caso buoni.

Per quanto concerne lo svolgimento dei programmi, devo far presente che, in particolare, nella seconda fase dell’anno scolastico, il lavoro in classe è andato un po’ a rilento a causa di una contrazione delle ore effettive di lezione (“Settimana dello studente”, feste, ponti, assenze “strategiche” o comunque ingiustificate da parte dei ragazzi) e delle molteplici attività svolte dai ragazzi anche in orario antimeridiano. In conseguenza di ciò non è stato possibile completare gli ultimi argomenti inseriti nella programmazione di Storia, mentre, per quanto concerne Filosofia, si è reso necessario un ridimensionamento del programma sul piano degli approfondimenti. Alcuni argomenti sono stati trattati soltanto nelle loro linee generali. Sul piano metodologico, in quest’ultima disciplina, ho privilegiato, innanzi tutto, un criterio storicistico, ma ho utilizzato in qualche caso un’impostazione “per problemi”. Inoltre, compatibilmente con il tempo a disposizione, ho cercato un approccio diretto con i testi dei filosofi, leggendo alcuni brani tratti dalle opere più significative dei maggiori filosofi. Spesso tale lettura ha suscitato un grande interesse tra i ragazzi, è stata l’occasione per attualizzare i temi affrontati dai diversi filosofi in queste opere e per avviare delle discussioni che, talvolta, sono diventate accese e vivaci.

Invece, per quel che riguarda la Storia, ho cercato di fornire agli alunni, in conformità con gli obiettivi contenuti nella programmazione iniziale, innanzi tutto una preparazione di base che comprendesse una conoscenza soddisfacente dei principali avvenimenti, delle periodizzazioni, delle linee generali e dei caratteri di un’epoca. In questa prospettiva ho tentato di richiamare l’attenzione della classe sui nodi politici fondamentali e sulle grandi trasformazioni economiche e sociali della fine del XIX secolo e soprattutto del Novecento. Inoltre ho cercato di far emergere negli studenti la

capacità di operare collegamenti, di stabilire nessi causali, di risalire alle radici dei fenomeni studiati, insomma di fornire loro una preparazione finalizzata all'acquisizione di una "mentalità storica", di una "coscienza storica" oltreché di un soddisfacente metodo di studio basato in primo luogo su una visione critica della realtà storica e del presente. All'uso del manuale ho affiancato, sempre compatibilmente con il tempo a disposizione, l'analisi delle fonti e cioè la lettura di documenti e testimonianze particolarmente significativi e inoltre ho utilizzato, per entrambe le discipline e in maniera sistematica, anche supporti digitali come la LIM (in particolare abbiamo utilizzato carte interattive, mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint, filmati ecc.).

Libri di testo:

- V. Castronovo, *MilleDuemila. Un mondo al plurale. Il Novecento e il Duemila*, vol. 3, La Nuova Italia.
- N. Abbagnano – G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 2 tomo B, vol. 3 tomo A e B, Paravia.

PROGRAMMA DI STORIA

Argomenti e unità didattiche svolti fino al 13/05/2015

UNITA' 1.

L'ITALIA DAL 1870 ALLA CRISI DI FINE SECOLO

- Le carenze dello Stato liberale. La Sinistra al potere. Depretis e il trasformismo. Crispi e l'ispirazione "bismarckiana" della sua politica. Le imprese coloniali.
- Il movimento operaio in Italia e la nascita del partito socialista: Turati e Labriola. La Chiesa dal *Sillabo* di Pio IX alla *Rerum novarum* di Leone XIII. Il cattolicesimo sociale.
- L'Italia fra reazione conservatrice e regime liberale. I moti del 1898 e la svolta politica di fine secolo.

UNITA' 2.

L'EUROPA NELL'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- L'Impero germanico negli ultimi decenni del secolo. Il Congresso di Berlino. Il sistema delle alleanze e l'egemonia tedesca in Europa. La Germania di Guglielmo II e il "nuovo corso".
- La nuova fase della rivoluzione industriale. L'affermazione del sistema capitalistico nei vari paesi europei. I nuovi processi dell'economia capitalistica: la tendenza alle concentrazioni, il capitale finanziario e l'intervento degli stati. La Prima e la Seconda Internazionale. Le correnti del pensiero socialista. Nascita dei partiti socialisti nei paesi più industrializzati.
- Colonialismo ed imperialismo. L'espansione europea in Asia e in Africa. I contrasti tra le grandi potenze imperialistiche. Le relazioni internazionali e il sistema delle alleanze.

UNITA' 3.

L'ETA' GIOLITTIANA

- L'età giolittiana: un nuovo corso nella politica italiana. Il sistema di governo giolittiano. Il "decollo industriale" e lo sviluppo del movimento operaio in Italia. Legislazione sociale e riforme democratiche. Giolitti e la "questione meridionale". Le ombre del sistema giolittiano. La guerra in Libia. Il suffragio universale e il "patto Gentiloni". La crisi del sistema giolittiano e le sue ragioni.
- Lettura di documenti storici.

UNITA' 4.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La situazione politica ed economica nei maggiori paesi europei all'inizio del nuovo secolo. Le rivalità economiche e gli imperialismi. La corsa agli armamenti. Le cause economiche, politiche e culturali della guerra. Il dibattito politico in Italia fra neutralisti e interventisti e il patto di Londra. Linee generali del conflitto. L'intervento degli Stati Uniti e i *Quattordici punti* di Wilson. La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. La Società delle nazioni. Lettura di documenti e testimonianze.
- Cenni sulla Russia della seconda metà dell'Ottocento: la situazione politica, economica e sociale. Lenin e la nascita del partito socialdemocratico. La rivoluzione del 1905. La rivoluzione del febbraio 1917 e la caduta del regime zarista. Le "tesi di aprile" di Lenin. Il governo Kerenskij. La rivoluzione d'ottobre e la presa del potere da parte dei bolscevichi. La pace di Brest-Litovsk e la guerra civile. La Russia postrivoluzionaria fino alla morte di Lenin: il comunismo di guerra e la NEP. Cenni su Stalin e il regime staliniano.

UNITA' 5.

LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE LIBERALI IN EUROPA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Italia del dopoguerra tra reazione e rivoluzione. Il "biennio rosso" e l'occupazione delle fabbriche. La nascita del movimento fascista. La crisi dello Stato liberale. La marcia su Roma e l'avvento del fascismo.
- Il delitto Matteotti e la crisi del 1924. La creazione del regime: le leggi "fascistissime". L'organizzazione dello Stato fascista. La politica economica, interna e quella estera del regime. L'alleanza con la Germania nazista e le leggi razziali. Lettura di documenti e testimonianze sul fascismo.
- La repubblica di Weimar in Germania. Crisi economica politica e sociale. Hitler e il nazionalsocialismo. Il *Mein Kampf*: linee generali. La grande crisi del '29 in America e le ripercussioni in Europa. L'avvento al potere del nazismo in Germania. Caratteri generali del regime nazista.
- Diffusione dei regimi fascisti e autoritari in Europa. Verso un nuovo conflitto mondiale: le cause. La seconda guerra mondiale nelle sue linee generali. La conclusione del conflitto. La conferenza di Jalta e la divisione del mondo secondo "sfere d'influenza".

Si prevede di svolgere i seguenti argomenti entro la fine delle attività didattiche

UNITA' 6.

L'ITALIA REPUBBLICANA

- L'Italia dal 1943 al 1948. La caduta del fascismo e la Resistenza. La nascita della repubblica. L'Assemblea costituente e la Costituzione repubblicana.
- Le elezioni del '48 e gli anni del centrismo.

UNITA' 7.

LA "GUERRA FREDDA"

- Jalta e la divisione del mondo secondo "sfere d'influenza". I blocchi contrapposti. La divisione dell'Europa e il muro di Berlino.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Argomenti e unità didattiche svolti fino al 13/05/2015

UNITA' 1.

IL CRITICISMO DI KANT

- Riepilogo dei caratteri generali del Criticismo.
- La *Critica della ragion pura* e il problema della conoscenza. La possibilità della metafisica come scienza.
- La *Critica della ragion pratica* e il problema morale. Il primato della ragion pratica.
- La *Critica del giudizio* e il problema estetico e teleologico.
- Lettura di brani tratti dalla *Critica della ragion pura* e dalla *Critica della ragion pratica*.

UNITÀ 2.

IL MOVIMENTO ROMANTICO E LA FONDAZIONE DELL'IDEALISMO

- Caratteri generali del Romanticismo.
- L'Idealismo: significati del termine e caratteri generali.
- Rapporti tra l'Idealismo e la cultura romantica.
- L'Idealismo etico di J. G. Fichte. La *Dottrina della scienza*: dall' "Io penso" all' "Io puro". L' "Io puro" come principio costitutivo della realtà. I tre momenti dell'Idealismo fichtiano. La dottrina morale e la tesi della missione sociale dei dotti. La filosofia politica: i *Discorsi alla nazione tedesca*.
- L'Idealismo di F. W. Schelling. Le varie fasi del suo pensiero. Il distacco da Fichte e la filosofia della natura. La filosofia trascendentale. La teoria dell'arte. L'ultima fase del suo pensiero: la filosofia della rivelazione o "filosofia positiva".

UNITÀ 3.

L'IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL

- Le opere e la genesi del pensiero di G. W. F. Hegel.
- I capisaldi del sistema. La realtà come Spirito e la nozione hegeliana di Spirito. La dialettica come legge suprema della realtà e come scienza delle leggi del pensiero. I tre momenti della dialettica e il concetto di *Aufhebung*. L'identità di reale e razionale.
- La *Fenomenologia dello Spirito*. Significato e finalità dell'opera. Le tappe dell'itinerario della coscienza dalla certezza sensibile al Sapere assoluto. La dialettica signoria-servitù.
- La logica: l'idea in sé. Identità di logica e metafisica. Le tre parti della *Scienza della logica*: essere, essenza e concetto.
- La filosofia della natura: l'idea fuori di sé. Linee generali.
- La filosofia dello Spirito. Lo Spirito soggettivo. Lo Spirito oggettivo: i tre momenti dell'eticità. La concezione hegeliana dello Stato nella *Filosofia del diritto*. L'interpretazione della storia e la filosofia della storia. Lo Spirito assoluto: l'arte, la religione e la filosofia.
- Lettura di brani tratti dall'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*.

UNITÀ 4.

LA SCUOLA HEGELIANA E IL MARXISMO

- La scuola hegeliana: Destra e Sinistra. Le controversie sul problema religioso e sullo Stato.
- L'umanesimo di Ludwig Feuerbach. La polemica contro l'hegelismo. La critica alla religione e l'ateismo. La riduzione della teologia ad antropologia.
- Il pensiero di Karl Marx. Caratteri generali del marxismo. La critica alla concezione hegeliana dello Stato. Il distacco dalla Sinistra hegeliana. I *Manoscritti economico-filosofici* e il concetto di alienazione. L'*Ideologia tedesca* e la concezione materialistica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe. Cenni sul *Capitale*. La rivoluzione e le fasi della futura società comunista. Lettura di brani tratti dal *Manifesto del partito comunista*.

UNITÀ 5.

LA CRITICA DEL RAZIONALISMO HEGELIANO

- Schopenhauer e il mondo come "volontà" e "rappresentazione". Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya". La via d'accesso alla cosa in sé. Il mondo come volontà. Il pessimismo: dolore, piacere e noia. Le forme di liberazione dell'uomo: arte, etica, asceti. Lettura di brani tratti da *Il mondo come volontà e rappresentazione*.

- Il pensiero di S. Kierkegaard. La critica dell'idealismo e la categoria dell'esistenza. L'esistenza come possibilità e fede. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa. L'angoscia e la disperazione.

UNITÀ 6.

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo. Analogie e differenze con l'Illuminismo. L'"infinetizzazione" della scienza.
- Comte e il Positivismo sociale in Francia. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia.
- Il Positivismo evoluzionistico in generale. L'evoluzionismo di Darwin.

UNITÀ 7.

LA REAZIONE AL POSITIVISMO: NIETZSCHE E BERGSON

- Il pensiero di Nietzsche e la critica della metafisica occidentale. Interpretazioni politiche e manipolazioni ideologiche. Nietzsche interprete della filosofia greca: l' "apollineo" e il "dionisiaco". L'accettazione "dionisiaca" della vita. La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. La critica della morale e la trasmutazione di tutti i valori.

Si prevede di svolgere i seguenti argomenti entro la fine delle attività didattiche

- L'eterno ritorno. Il "superuomo" e la volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento. Il prospettivismo. Lettura di brani tratti da *La gaia scienza*, da *Ecce homo* e dal *Così parlò Zarathustra*.
- Lo Spiritualismo: caratteri generali. Lo Spiritualismo di Bergson: linee generali. La concezione del tempo: tempo "spazializzato" e tempo come "durata". Lo "slancio vitale" e l'*Evoluzione creatrice*. Morale e religione.

UNITÀ 8.

LA FILOSOFIA DEL NOVECENTO

- Freud e la rivoluzione psicoanalitica: linee generali. La scoperta dell'inconscio. Lo studio delle nevrosi. Il concetto di "libido". La teoria della sessualità infantile. La struttura dell'apparato psichico: Io, Super-io ed Es. La lotta tra Eros e Thanatos e il "disagio della civiltà".
- Caratteri generali e contesto storico dell'Esistenzialismo. Cenni sul pensiero di Heidegger.

MATEMATICA E FISICA

Classe: V Sez.: D

DOCENTE: Giovanna Domesi

Conosco gli alunni dal primo liceo. Con loro si è stabilito un rapporto di collaborazione fattivo ed il lavoro in classe è stato proficuo ed interessante. Nel corso degli anni alcuni alunni sono stati respinti ed altri sono arrivati (anche uno studente dal Messico per il progetto Comenius), ma si nota un adeguato livello di integrazione e di positiva relazionalità diffusa. Anche quest'anno molti studenti si sono impegnati personalmente in modo assiduo: migliorando gradualmente il proprio profitto rispetto ai livelli d'ingresso, hanno raggiunto un livello globale mediamente discreto ed, in qualche caso, buono-ottimo. Solo un'esigua minoranza permane ad un livello di stretta sufficienza in matematica e/o in fisica frutto delle difficoltà oggettive incontrate nello studio di queste discipline.

Gli alunni sono briosi ed attivi, ma il loro comportamento è sempre rispettoso e corretto.

I programmi hanno seguito una scansione regolare (intensificata nella prima parte del secondo quadrimestre anche a causa di una mia probabile lunga assenza). Le varie parti sono state corredate da dimostrazioni e numerosi esercizi esemplificativi e di applicazione. In alcuni casi, opportunamente segnalati, le formule di matematica sono state assunte tabulate o senza dimostrazione ed anche qualche argomento di fisica è stato solo accennato per limiti di tempo e/o di trattazione nel testo. È possibile che vengano introdotti degli argomenti facoltativi negli ultimi giorni di scuola. Ho proposto i vari argomenti con lezioni frontali arricchite dal dialogo e da stimoli e sollecitazioni da parte degli studenti. Non abbiamo usufruito del laboratorio di fisica.

Le verifiche sono state sia orali sia scritte; inoltre sono state effettuate due simulazioni della terza prova d'esame di matematica (tipologia A e B) ed una di fisica (tipologia A). Dai risultati conseguiti emergono comunque i limiti che alcuni alunni incontrano nell'affrontare i quesiti scritti in queste discipline. Questo, in molti casi, non per mancanza di studio, ma per difficoltà inerenti sia alla gestione del tempo assegnato per affrontare la prova, sia alla formulazione delle risposte giacchè, nel caso di discipline scientifiche, anche le inesattezze nel linguaggio e nel simbolismo risultano fatali e non di rado penalizzano persino gli alunni meritevoli.

Alcuni alunni hanno partecipato con interesse ai Giochi di Archimede, nell'ambito delle Olimpiadi di Matematica e tre di loro hanno partecipato anche alle selezioni per le gare a squadre.

La comunicazione con le famiglie è stata regolare ed è avvenuta mediante i colloqui settimanali ed i ricevimenti pomeridiani.

I libri di testo adottati sono: Bergamini – Trifone – Barozzi “Matematica Azzurro” vol 5 ed Zanichelli e Amaldi “Le traiettorie della fisica” ed. Zanichelli. Questi libri sono stati a volte integrati con altri testi appartenenti a me o agli studenti.

MATEMATICA

CONTENUTI

Le funzioni e le loro proprietà

- le funzioni reali di variabile reale
- le proprietà delle funzioni e la loro composizione

I limiti

- gli intervalli e gli intorno
- la definizione di limite finito e/o infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito o infinito
- primi teoremi sui limiti
- il limite di una successione

Il calcolo dei limiti

- le operazioni sui limiti
- le forme indeterminate
- i limiti notevoli
- gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto
- i limiti delle successioni
- le funzioni continue (teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri **non dimostrati**)
- i punti di discontinuità di una funzione
- gli asintoti (teorema sulla determinazione degli asintoti obliqui **non dimostrato**)
- il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

- la derivata di una funzione
- la retta tangente al grafico di una funzione
- la continuità e la derivabilità
- le derivate fondamentali
- i teoremi sul calcolo delle derivate
- la derivata di una funzione composta (**non dimostrato**)
- la derivata della funzione inversa
- le derivate di ordine superiore al primo
- applicazione delle derivate alla geometria analitica: il differenziale di una funzione

- le applicazioni delle derivate alla fisica
- i teoremi sulle funzioni derivabili (teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy, De L'Hospital **non dimostrati**)

Lo studio delle funzioni

- le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate (**non dimostrati**)
- i massimi, i minimi e i flessi
- massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima (**non dimostrati**)
- flessi e derivata seconda: esempi
- i problemi di massimo e di minimo
- lo studio di una funzione

Gli integrali

- l'integrale indefinito
- gli integrali indefiniti immediati
- l'integrazione per sostituzione (facoltativo)
- l'integrazione per parti (facoltativo)
- l'integrale definito
- il teorema fondamentale del calcolo integrale (**non dimostrato**)
- il calcolo delle aree di superfici piane
- applicazione degli integrali alla fisica (facoltativo)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni conosce gli argomenti fondamentali della disciplina in modo completo e consapevole; alcuni sanno ampliare ed approfondire e si esprimono in modo pertinente e corretto.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni applica autonomamente le conoscenze acquisite; alcuni sanno affrontare problemi anche complessi con qualche incertezza.

CAPACITÀ

La maggior parte degli alunni è in grado di comprendere ed interpretare situazioni semplici compiendo analisi e sintesi coerenti. Alcuni colgono con esattezza le correlazioni e le rielaborano argomentandole correttamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE: vedere tabella allegata al POF.

METODOLOGIA

Lezioni frontali ed interattive

Correzione commentata di esercizi e problemi insoluti

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi “Matematica.azzurro” vol 5 ed Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Interrogazione dialogata

Verifiche scritte

FISICA

CONTENUTI

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- l'elettrizzazione per strofinio
- i conduttori e gli isolanti
- la definizione operativa della carica elettrica
- la legge di Coulomb
- l'esperimento di Coulomb
- la forza di Coulomb nella materia
- l'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico e il potenziale

- il vettore campo elettrico
- il campo elettrico di una carica puntiforme
- le linee del campo elettrico
- il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- il flusso del campo elettrico ed il teorema di Gauss
- l'energia potenziale elettrica
- il potenziale elettrico
- le superfici equipotenziali
- la circuitazione del campo elettrostatico

Fenomeni di elettrostatica

- la distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio
- il problema generale dell'elettrostatica
- la capacità di un conduttore
- il condensatore
- condensatori in serie e in parallelo

La corrente elettrica continua

- l'intensità della corrente elettrica
- i generatori di tensione e i circuiti elettrici
- la prima legge di Ohm

- i resistori in serie e in parallelo
- le leggi di Kirchhoff (**non dimostrate**)
- la trasformazione dell'energia elettrica
- la forza elettromotrice

La corrente elettrica nei metalli e nei superconduttori

- i conduttori metallici
- la seconda legge di Ohm
- la dipendenza della resistività dalla temperatura
- l'estrazione degli elettroni da un metallo
- l'effetto Volta

Fenomeni magnetici fondamentali

- la forza magnetica e le linee del campo magnetico
- forze tra magneti e correnti
- forze tra correnti
- l'intensità del campo magnetico
- la forza magnetica su un filo percorso da corrente
- il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- il motore elettrico (facoltativo)
- l'amperometro e il voltmetro

Il campo magnetico

- la forza di Lorentz
- il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- il flusso del campo magnetico
- la circuitazione del campo magnetico

L'induzione elettromagnetica

- la corrente indotta
- la legge di Faraday-Neumann
- la legge di Lenz

Argomenti previsti entro la fine dell'anno

La relatività dello spazio e del tempo

- il valore numerico della velocità della luce
- l'esperimento di Michelson-Morley
- gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- la relatività della simultaneità
- la dilatazione dei tempi

- la contrazione delle lunghezze
- l'equivalenza tra massa ed energia

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni conosce gli argomenti fondamentali della disciplina in modo completo e consapevole; alcuni sanno ampliare ed approfondire e si esprimono in modo corretto ed appropriato.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni applica autonomamente le conoscenze acquisite; alcuni sanno affrontare problemi mediamente complessi.

CAPACITÀ

La maggior parte degli alunni è in grado di comprendere ed interpretare situazioni semplici compiendo analisi e sintesi coerenti. Alcuni colgono con esattezza le correlazioni e le rielaborano argomentandole correttamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE: vedere tabella allegata al POF.

METODOLOGIA

Lezioni frontali ed interattive

Correzione commentata di esercizi e problemi insoluti

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: U. AMALDI – Le traiettorie della fisica vol 3- ed: Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Interrogazione dialogata

Verifiche scritte

SCIENZE

Classe: V Sez.: D

DOCENTE: Elena Caporaso

La classe vivace e corretta, ha stabilito un rapporto sempre più collaborativo costruendo le proprie conoscenze e competenze. Nel corso dell'anno gli studenti hanno mostrato, nel complesso, un atteggiamento ricettivo ed hanno risposto in modo abbastanza positivo agli stimoli dell' insegnante . I migliori risultati si sono realizzati in biochimica; qualche difficoltà invece per gli argomenti relativi alla tettonica dove si è ricorso a delle pause per permettere anche ai più deboli di pervenire ad un livello accettabile di conoscenza specifica .L'attività in classe è stata improntata alla collaborazione e al reciproco rispetto .Nell'attività di insegnamento si è sempre posta molta attenzione alla capacità di rielaborazione personale e all'uso di un linguaggio rigoroso e corretto .Alla fine dell'anno la classe si presenta con un livello di preparazione decisamente buono e ,in qualche caso, ottimo . Alcuni studenti ,più deboli, con un impegno più' costante , hanno acquisito la capacità di orientarsi in modo autonomo di fronte a situazioni anche complesse. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza e comprensione dei contenuti , della capacità di collegare e rielaborare le conoscenze acquisite nonché del linguaggio specifico . I risultati conseguiti sono stati sempre comunicati e motivati.

PROGRAMMA

BIOCHIMICA

II MONDO DEL CARBONIO

Idrocarburi saturi, insaturi e aromatici.

Le basi della biochimica.

Le biomolecole: carboidrati; lipidi, proteine e acidi nucleici.

Il metabolismo: metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e delle proteine..

LE BIOTECNOLOGIE .

Le applicazioni delle biotecnologie .

SCIENZE DELLA TERRA

La tettonica: un modello globale.

La dinamica interna della Terra.

Il campo magnetico terrestre.

La struttura della crosta terrestre.

I fondali oceanici

La tettonica delle placche.

Interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici .

L'atmosfera terrestre: dinamiche dell'atmosfera; le perturbazioni.

I moti millenari della Terra e variazioni climatiche.

Processi di tropicalizzazione.

L'idrosfera: acque superficiali e sotterranee.

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Classe: V Sez.: D

DOCENTE: Patrizia Cosentino

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA :

THE AGE OF MODERNISM

A TIME OF WAR pag 306 -312

Modern Literature pag 313 – 321

J.Conrad pag 322 – 325

E.M.Forster pag 327-330

J.Joyce pag 331 – 340, Molly's monologue (fotocopia)

V.Woolf pag 341,349 – 351, The Hours, A Room of One's Own (fotocopia)

F.Scott Fitzgerald pag 359 -361

G.Orwell pag 362 – 365

Poetry in the Modern Age pag 368 – 369

T.S. Eliot pag 377 – 382

W. Owen pag 383 – 386

W.H. Auden pag 388 - 390

CONTEMPORARY TIMES

The post-war world pag 396 -404

Contemporary literature pag 406 – 411

B. Chatwin pag 430 – 432, The Anatomy of Restlessness (fotocopia)

S. Rushdie pag 435 – 438

Contemporary poetry pag 457 – 459

A.Ginsberg pag 460 – 462

P.Larkin pag 469, Annus Mirabilis (fotocopia)

S. Heaney pag 472 – 475

Contemporary drama pag 482 – 483

S. Beckett pag 484 – 488, pag 21 – 22

Sono stati letti in italiano e/o in inglese : “To the Lighthouse“ di V. Woolf, “ Dubliners “ di J.Joyce; “ The Great Gatsby “ di F.S. Fitzgerald, “ Heart of Darkness“ di J.Conrad; “ 1984 “ di G. Orwell ; ” Midnight's Children “di S.Rushdie.

Gli studenti hanno visto in lingua originale: “The Hours” .

CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA’

La classe (composta da 21 studenti,11 ragazze e 10 ragazzi) risulta piuttosto eterogenea sia nelle capacità e abilità individuali che nelle proprie personalità ed interessi specifici.

Per tutti i cinque anni di liceo c’è stata continuità nell’insegnamento di questa disciplina.

Non tutti si sono sempre mostrati interessati e responsabili. In particolare,in quest’ultimo anno scolastico qualche studente non ha dato prova di assiduità e partecipazione.

Attualmente la maggior parte della classe è in grado di utilizzare l’inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi,possiede sufficienti capacità linguistico-espressive e conosce gli aspetti fondamentali del panorama storico e letterario del ventesimo secolo.

Alcuni di loro hanno frequentato i corsi di preparazione alle certificazioni e conseguito le certificazioni PET,FCE,CAE dell’università di Cambridge. Sempre in questo anno scolastico tre studentesse hanno frequentato il corso di preparazione al conseguimento dello IELTS.

In quarta classe uno studente ha partecipato al progetto di Intercultura trascorrendo un anno in Germania e nel corso del biennio una studentessa ha preso parte al progetto IMUN FAO a Roma.

Naturalmente gli studenti che hanno frequentato le attività sopra menzionate presentano una competenza linguistico-comunicativa e una riflessione sul sistema della lingua superiore alla media della classe.

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati le lezioni si sono svolte per lo più in modo tradizionale (lezione frontale) e nell’ultimo periodo dell’anno attraverso ricerche e approfondimenti da parte degli studenti. Nell’insegnamento della letteratura si è privilegiato l’approccio testuale e,dove è stato possibile, si sono evidenziate similitudini con le altre letterature.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo “ Literary Hyperlinks Concise “della Black Cat e fotocopie da altri testi ad integrazione ed ampliamento degli argomenti trattati. Fotocopie di articoli di giornale di cultura generale. Sono stati utilizzati lucidi e lavagna luminosa.

VERIFICHE

Dopo il test di ingresso iniziale sono seguite numerose verifiche orali e scritte, quest’ultime secondo la tipologia A o B (partendo sempre da un brano-stimolo) . La lingua inglese è stata presente nelle tre simulazioni di terza prova . Sia nei compiti in classe che nelle simulazioni gli studenti hanno utilizzato dizionari monolingue e/o bilingue.

STORIA DELL'ARTE

Classe: V Sez.: D

DOCENTE: Virginia Vittorini

Classe composta da allievi vivaci ed esuberanti, dal profilo interessante e ricco.

Nell'arco dei cinque anni, la classe ha svolto un percorso di crescita sia dal punto di vista del profitto che del comportamento.

Il programma, ancora in corso di svolgimento, è stato trattato seguendo la traccia del libro di testo.

Nell'ambito dei percorsi interdisciplinari, quando possibile, la materia è stata contestualizzata con opportuni collegamenti storici, letterari, filosofici, ecc.

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro. Queste sono state attuate con scansioni regolari e modalità differenti: colloqui, test, interrogazioni tradizionali, schede tecniche.

Durante il quinquennio sono stati effettuati viaggi di istruzione finalizzati all'approfondimento di alcune opere o correnti che sono state oggetto di studio.

Molti allievi hanno, quindi, conseguito una preparazione storico-artistica completa, apportandovi anche personali approfondimenti.

PROGRAMMA

REALISMO FRANCESE

G. Courbet

IMPRESSIONISMO

E. Manet

C. Monet

E. Degas

A. Renoir

POST IMPRESSIONISMO

V. Van Gogh

P. Gauguin

P. Cézanne

H. de Toulouse-Lautrec

MACCHIAIOLI

G. Fattori

DIVISIONISMO

G. Segantini

ARTE FLOREALE O LIBERTY

A. Gaudi

Secessione Viennese – G. Klimt

PROTOESPRESSIONISMO

E. Munch

FAUVES

H. Matisse

ESPRESSIONISMO TEDESCO

Die Brücke – Kirchner

CUBISMO

P. Picasso

ASTRATTISMO LIRICO

V. Kandiskij

ASTRATTISMO GEOMETRICO

P. Mondrian

FUTURISMO

C. Carrà

U. Boccioni

G. Balla

SUOLA DI PARIGI

A. Modigliani

M. Chagall

DADAISMO

M. Duchamp

M. Ray

SURREALISMO

M. Ernst

R. Magritte

S. Dali

ARTE METAFISICA

G. De Chirico

C. Carrà

ARCHITETTURA

MOVIMENTO MODERNO IN GERMANIA

W. Gropius e la Bauhaus di Dessau

MOVIMENTO MODERNO IN FRANCIA

Le Corbusier

RAZIONALISMO IN ITALIA

G. Terragni e la casa del fascio a Como

ARCHITETTURA FASCISTA IN ITALIA

M. Piacentini Progetto E42

Palazzo della Civiltà di Roma

ARCHITETTURA ORGANICA IN AMERICA

F. L. Wright

900 ITALIANO

M. Sironi

NUOVA OGGETTIVITA'

G. Grosz

O. Dix

ESPRESSIONISMO ASTRATTO AMERICANO

J. Pollock

POP ART AMERICANA

A. Warhol

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe: V Sez.: D

DOCENTE: Fabio Cappelli

Obiettivi didattici

Gli obiettivi sono stati identificati in seguito agli interessi maturati nel corso degli anni, all'analisi della situazione della classe e alle capacità motorie dei singoli alunni, come completamento del lavoro svolto nei precedenti anni. Non si è trascurata, nella valutazione e strutturazione degli obiettivi, la parte socio-affettiva e le motivazioni degli studenti, che hanno evidenziato una buona disponibilità, un significativo interesse nei confronti delle attività proposte e un discreto livello d'attenzione.

A) FUNZIONALI

Miglioramento delle capacità condizionali

B) PSICOMOTORI

- 1) saper realizzare movimenti complessi, in forma economica, in situazioni variabili;*
- 2) saper svolgere compiti motori in situazioni inusuali, in equilibrio instabile;*
- 3) conoscenza del proprio corpo in relazione allo spazio e agli attrezzi;*
- 4) conoscenza e pratica delle principali tecniche di rilassamento corporeo;*
- 5) controllo delle proprie emozioni in situazioni agonistiche e nelle prove di valutazione.*

C) COGNITIVI

- 1) applicare in situazione diverse la conoscenza delle finalità e dei criteri di esecuzione degli esercizi;*
- 2) saper valutare le proprie competenze in relazione a se stessi e alle competenze altrui;*
- 3) saper organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e volti a un fine;*
- 4) saper contestualizzare le tematiche relative allo sport e alla corporeità in più ampi quadri storico-sociali;*
- 5) conoscere il funzionamento del proprio corpo in relazione a un più sano stile di vita.*

D) SOCIOMOTORI

- 1) sapersi esprimere con il corpo e il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale;*
- 2) saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato;*
- 3) saper dimostrare capacità di autonomia organizzativa.*

CONTENUTI

Suddivisi in Unità Didattiche:

UD 1) PALLAVOLO (Settembre – maggio) TENNIS TAVOLO (gennaio-marzo)

fondamentali individuali e di squadra, ricerca della corretta tecnica con esercizi propedeutici con o senza palla; conoscenze e rispetto delle regole di gioco, dell'avversario, dei compagni meno abili;

educazione alla competizione, alla ricerca e raggiungimento degli obiettivi fissati, al lavoro di gruppo, alla socialità.

UD 2) PREATLETISMO e TECNICA dell'ATLETICA(Settembre - maggio)

impostazione dell'esatta tecnica del camminare e della corsa attraverso l'uso di esercizi elementari e complessi; esercizi a corpo libero semplici e composti ricercando la coordinazione ottimale come propedeutica ai salti e ai lanci.

CORSA CAMPESTRE. GETTO DEL PESO.

UD 3) GINNASTICA ARTISTICA (aprile-maggio) ARRAMPICATA SPORTIVA (marzo-maggio)

Acquisizione della tecnica per ricerca della migliore prestazione. Conoscenza del corpo e delle proprie capacità psico-motorie in relazione ad un obiettivo da raggiungere. Autocontrollo e attitudine a vincere la paura attraverso la consapevolezza delle proprie capacità. Esercizi anche di alta difficoltà.

UD 4) STRETCHING e STRETCHING dinamico (tutto l'anno)

corretta tecnica di esecuzione; spiegazione anatomico-fisiologica sull'importanza dello stretching; esercizi con grado di difficoltà crescente.

UD 5) ESERCIZI DI DESTREZZA con particolare attenzione alla coordinazione Novembre – Gennaio)

eseguiti a corpo libero e/o con attrezzi come preparazione alla pratica sportiva

UD 6) ESERCIZI PER LE CAPACITA' CONDIZIONALI (Settembre – Aprile)

eseguiti a corpo libero e con piccoli attrezzi miranti a migliorare l'elasticità muscolare e la mobilità articolare.

UD 7) ESERCIZI PER IL TONO E TROFISMO MUSCOLARE (Gennaio – Marzo)

eseguiti a carico naturale, ricercando la corretta esecuzione; cinesiologia dei movimenti, la corretta postura.

UD 8) CONOSCENZA DEL CORPO UMANO IN FUNZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E DELLA SALUTE (ottobre – Maggio)

cenni di: fisiologia sportiva; corpo umano; anatomia; alimentazione; psicologia sportiva; storia dello sport.

UD 10) DIFESA PERSONALE tecnica di base (lezioni distribuite durante l'anno)

Prevenzione: accorgimenti necessari per prevenire un'aggressione; tecnica delle parate e schivate; liberazione da prese; chiavi; colpi con arti inferiori e superiori.

CONTENUTI

NON COSTITUENTI UNITA' DIDATTICHE STRUTTURATE

- 1) esperienze delle tecniche di rilassamento
- 2) cenni di fisiologia e psicologia dello sport
- 3) conoscenza degli sport minori, della difesa personale, dell'arrampicata sportiva, della canoa (attività inserite nel gruppo sportivo scolastico)

INIZIATIVE PROGETTUALI

Nell'ambito dei contenuti indicati, e trasversalmente agli stessi, saranno attuate esperienze di attività di gruppo sportivo; tornei interni; incontri con i campioni di varie discipline sportive.

MODALITA' di VERIFICA

Le verifiche previste, limitate a due nel primo quadrimestre, e due nel secondo quadrimestre, utilizzeranno i seguenti strumenti:

- a) osservazione diretta finalizzata;
- b) misurazione/valutazione, basata sulla osservazione degli esercizi e delle prove in sintesi;
- c) valutazione con prove precedentemente strutturate;
- d) autovalutazione;
- e) misurazione delle prestazioni.

CRITERI di VALUTAZIONE

La valutazione, comunque e sempre resa comprensibile agli studenti, sarà differente secondo le unità didattiche:

- a) per i giochi di squadra, verterà sulla sintesi fra competenze individuali e quelle del gruppo squadra;
- b) per le attività individuali, sulla sintesi fra livelli prestativi assoluti raggiunti e i miglioramenti relativi conseguiti;
- c) in una o due unità didattiche verranno attuate modalità auto valutative (l'autovalutazione dichiarata delle proprie competenze costituirà parte della valutazione finale).

LA CLASSE nel COMPLESSO

La classe ha dimostrato, se stimolata adeguatamente, senso di responsabilità e attenzione all'apprendimento. Il giudizio globale è positivo, in molti casi eccellente.

CONOSCENZE

La classe ha acquisito, complessivamente, in modo tecnicamente e fisiologicamente valido, le conoscenze specifiche dei giochi sportivi, dell'attività fisica, delle reazioni del proprio corpo, del valore dell'attività fisica.

CAPACITÀ

La maggior parte degli alunni della classe ha cercato di migliorarsi raggiungendo risultati ottimi.

PROGRAMMA

Nello svolgimento del programma ho adeguato le esercitazioni fisico-sportive alle caratteristiche degli alunni e alle loro obiettive capacità, stimolando l'interesse e proponendo salutari abitudini di vita. Ho tenuto conto delle esigenze e degli interessi dei ragazzi coordinandole alle strutture e materiale sportivo a disposizione.

Il lavoro, attraverso l'uso di esercizi a effetto generale e locale, si è concentrato sulla mobilità articolare, la coordinazione, il tono e trofismo muscolare, la conoscenza del corpo. Si è badato a stimolare e avviare i giovani alla pratica sportiva, nel tentativo che diventi un'abitudine di vita.

Il programma si è articolato sulle seguenti attività:

PREATLETISMO e ATLETICA- *corsa (velocità resistenza), impostazione dell'esatta tecnica di corsa attraverso l'uso di esercizi propedeutici. Esercizi a corpo libero, in stazione eretta, seduta, a terra semplici e composti, ricerca della coordinazione ottimale come propedeutica ai salti e lanci. Tecnica della corsa, della corsa ad ostacoli.*

ORDINATIVI- *posizione sull'attenti, del riposo, fianco e dietro front; risposta ai comandi; disposizione del gruppo classe in riga, in fila; evoluzioni in marcia e in corsa. Esercizi utili per prendere coscienza del proprio corpo in rapporto ai compagni e all'ambiente, per l'acquisizione del ritmo, dello spazio-tempo, per l'attenzione, per autocontrollo.*

DESTREZZA *esercizi - a corpo libero e con piccoli attrezzi, finalizzati anche alla preparazione alla pratica sportiva e alla ginnastica artistica. Esercizi di coordinazione, d'abilità, di euritmia, d'equilibrio, di determinatezza e forza, tutti in progressione di difficoltà.*

ESERCIZI per la POSTURA- *di PSICOMOTRICITÀ - TECNICHE di RILASSAMENTO e di AUTOCONTROLLO con particolare attenzione alla propriocettività e alla respirazione.*

DIFESA PERSONALE – *conoscenza e uso della difesa personale e delle arti marziali in generale; tecnica della difesa con impostazione della posizione di guardia, del gioco degli equilibri corporei, della parata dai colpi d'offesa, della schivata, della liberazione da prese e strangolamenti; simulazione di aggressioni e risposta di difesa. Controllo delle proprie emozioni in situazioni di pericolo.*

ESERCIZI di STRETCHING (allungamento) “tradizionali” e con variazioni innovative da me elaborate- *per l'elasticità muscolare, la mobilità articolare, lo schema corporeo e il tono muscolare. Acquisizione dell'esatta tecnica di esecuzione, metodologia e chiarimenti fisiologici e anatomici.*

PRATICA, TECNICA e REGOLE di GIOCO del TENNIS TAVOLO e della PALLAVOLO- *fondamentali individuali e di squadra, ricerca dell'esatta tecnica con esercizi propedeutici, regole di gioco, educazione al rispetto dell'avversario e dei regolamenti. Competizione agonistica come stimolo all'apprendimento, al miglioramento, all'autostima.*

GINNASTICA ARTISTICA *capovolta, capovolta all'indietro, verticale assistita, verticale appoggiata, verticale libera, verticale con capovolta, ruota, per i più capaci esercizi complessi e di impegno tecnico elaborato.*

ARRAMPICATA SPORTIVA *tecnica di base, la sicurezza, assistenza al compagno, l'uso del materiale, la terminologia, gli appoggi, le prese, l'uso dei piedi e delle gambe nell'arrampicata, i passaggi laterali, i blocchi, la spinta dalla posizione raccolta, arrampicata con gradi di difficoltà crescenti, arrampicata su vie obbligate. Gare d'Istituto e dei campionati studenteschi*

IL PROGRAMMA *è stato ampliato dallo svolgimento delle attività del gruppo sportivo scolastico con gare e tornei di pallavolo, tennis tavolo, di arrampicata sportiva.*

PROGRAMMA TEORICO *lezioni teoriche (anche con l'ausilio della LIM), sul corpo umano, sul suo funzionamento, sulla fisiologia sportiva, sullo sport, sui fattori ormonali e psicologici dell'attività sportiva, sulla tutela della salute.*